C.to C.te con la Posta.

ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia pe. Estero Fr. 26; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; E mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonament. da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vagli ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. cent. 20. arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restit

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (10)

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 53 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. «Curiosità pratiche» (soltanto nel Piccolo della Sera) L. 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 38 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbo... Redazione: Via Silvio Pellico N. ... — ...rtedì 26 Settembre 1922 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 879

Probabile adesione di Mustafà Kemal

alla Conferenza proposta dall'Intesa

Sgombero della zona neutra

da parte della cavalleria kemalista

PARIGI, 25, sera

I kemalisti sembrano disposti ad accettare le proposte degli Alleati. La cavalleria kemalista, che era penetrata nella zona di Cianak, si è ritirata. Il comandante turco, dopo una breve discussione col generale inglese Shutlewerd, ha fatto ritirare le sue truppe, senza provocare ulteriori incidenti.

Malgrado questo sintomo favorevole, le notizie più stravaganti continuano a circolare a Costantinopoli. Le famiglie agiate greche, armene ed inglesi, cominciano ad abbandonare la città. Circa 5000 persone partono ogni giorno. In un comunicato del quartiere generale britannico, si raccomanda la calma, incitando gli uomini d'affari a continuare nella loro attività. Negli ambienti turchi di Stambul si afferma che Kemal non sarà in grado di trattenere le sue truppe in vista di Costantinopoli.

Negli ambienti ufficiosi francesi si nutre grande speranza nella missione di Franklin Bouillon, il quale gode molta autorità presso Mustafà Kemal. In generale l'opinione pubblica francese è convinta in un prossimo ritorno della pace in Oriente. Di tale speranza si fanno sostenitori giornali e uomini politici. Ora però comincia a preoccupare l'atteggiamento dei russi, il cui Governo cerca di prendere parte come alleato della Turchia alla prossima conferenza di Venezia. La *Liberté* si chiede ansiosamente, se Mustafà Kemal appoggerà le domande dei bolscevichi.

L'esclusione dei russi e bulgari

L'opinione inglese soddisfatta

LONDRA, 25, sera

L'opinione pubblica inglese si manifesta favorevole all'accordo che lord Curzon ha saputo stipulare a Parigi. Si nota che il ministro degli Esteri ha dovuto superare le più ardue difficoltà, costituite in massima parte dalle istruzioni a lui date a Londra, prima di partire per Parigi. La politica estera dell'on. Schanzer, seguita dal conte Sforza, ha ottenuto, senza dubbio, un successo morale ed ha trionfato con visibile soddisfazione del pubblico inglese la tesi di una prossima conferenza. Trattasi ora di convenire sulla data di tale conferenza.

La Russia sembra verrà esclusa, e ciò è ritenuto da molti giornali inglesi un errore, perchè è indubbio l'interesse che il Governo russo ha nella questione degli Stretti. Kemal pascià, nelle sue condizioni preliminari, non ha mancato di nominare la Russia fra gli Stati che dovrebbero essere ammessi alla conferenza. Uno dei postulati del Governo dei Soviet è che il transito delle navi da guerra attraverso gli Stretti rimanga proibito, sia in tempo di pace che in tempo di guerra, e che il transito sia esclusivamente commerciale. Il Governo di Angora, il quale ha ottenuto dalla Russia aiuti di armi e munizioni, e specialmente di artiglieria, che hanno potuto permettere all'armata turca di vincere la guerra, non potrà venir meno alla sua promessa.

La Russia non è però la sola nazione destinata ad essere esclusa dalla prossima conferenza. C'è con lei anche la Bulgaria, per la quale non solo la questione degli Stretti, ma anche quella della Tracia sono questioni di vita o di morte. Le potenze vincitrici hanno promesso alla Bulgaria, col Trattato di Neuilly, di concederle un sbocco sull'Egeo. Ma nonostante il fatto che questa promessa sia contenuta in documenti firmati dai rappresentanti delle grandi potenze, la promessa non è stata mantenuta. La Grecia, occupando la Tracia occidentale e poi quella orientale, non si è preoccupata d'altro che di cercare di obbligare tutte le popolazioni bulgare della regione ad emigrare. La Bulgaria è un po' costretta oggi a mantenere centinaia di migliaia di rifugiati, che hanno dovuto abbandonare le loro case ed i loro campi in Tracia. In quanto alle facilitazioni commerciali, la Grecia non ha voluto sentirne parlare e la Bulgaria vorrebbe ora cogliere l'opportunità della prossima conferenza, per porre queste due questioni vitali davanti al giudizio delle potenze.

La data probabile dell'inaugurazione della conferenza sarà il 16 ottobre. Questo almeno viene affermato nei circoli diplomatici inglesi.

Plausi indo-musulmani all'Italia

per il suo atteggiamento verso l'Islam

ROMA, 25, sera

Il presidente dell'Associazione civile musulmana delle Indie, Kilifat Chotani, telegrafa da Bombay alla *Tribuna*:

«Settanta milioni di musulmani delle Indie provano un sentimento di viva riconoscenza verso l'Italia per l'attitudine liberale e veramente corretta che essa ha dimostrato di fronte alle aspirazioni della nazione turca e del mondo islamico. Vogliate far conoscere al Governo e al popolo italiano i nostri sentimenti».

Pubblicando tale telegramma, la *Tribuna* scrive: «Occorre rilevare che non da ieri soltanto l'Italia ha sempre difeso la causa delle legittime aspirazioni della Turchia, in quello che esse avevano di giusto e di inderogabile, cioè, restituzione alla Turchia della sua libertà nazionale entro sicuri confini, e riconoscimento dei mezzi indispensabili e sicuri alla sua esistenza ed alla sua indipendenza. Facendo questo, l'Italia non aveva visioni imperialistiche da far valere, ma solo di continuare nelle sue tradizioni di rispetto alla nazionalità dei popoli, che è il più sicuro fondamento della pace».

Arrivo di profughi a Napoli e Brindisi

NAPOLI, 25, sera

Sono giunti stamani col piroscafo «Sumatra» 528 italiani provenienti da Smirne. Undici passeggeri di nazionalità non italiana sono stati fermati dalle autorità portuali, perchè privi di documenti. Anche a Brindisi sono giunti ieri sera, a bordo dei piroscafi «Barion», «Quirinale» e «Sardegna», circa 2000 italiani che si trovavano a Smirne. Essi sono alloggiati in varie località di Brindisi. E' giunto da Roma un ispettore del Ministero degli Interni, il quale dirige il servizio inerente ai profughi. Le autorità provvedono al vitto dei disgraziati connazionali.

La notificazione degli Alleati ad Atene

Si riparla del ritorno di Venizelos

PARIGI, 25, sera

Oggi il ministro francese ad Atene ha consegnato al Presidente del Consiglio greco Kalogeropoulos, il testo della nota collettiva degli Alleati, diretta a Kemal pascià. E' stato subito ad Atene tenuto un Consiglio di ministri, in cui si è anche prospettata l'eventualità di un richiamo di Venizelos. Ma il ritorno di Venizelos incontra le più tenaci ostilità negli ambienti di Corte. In complesso, il morale ad Atene è molto depresso e sono sfumate quelle speranze di appoggio inglese, che prima erano state nutrite.

L'assemblea nazionale è stata convocata per il 1.o ottobre.

Soccorsi per i profughi dell'Anatolia

deliberati dalla Società delle Nazioni

GINEVRA, 25, sera

Lord Balfour è intervenuto nella seduta plenaria d'oggi dell'Assemblea delle Nazioni nella quale doveva discutersi l'iniziativa del dott. Nansen, per venire in aiuto dei 200.000 profughi dell'Asia Minore. Dopo quanto è stato fatto dal Consiglio della Società, che ha già accordato 100.000 franchi oro per quest'opera umanitaria, Lord Balfour ha annunciato, che il Governo della Granbretagna è disposto a versare per vitto ed alloggio di quegli infelici 50.000 sterline, se gli altri Stati membri della Società, riescono a sottoscrivere una somma equivalente.

L'assemblea plenaria ha accolto la proposta di aumentare di due il numero dei membri non permanenti nel Consiglio, riforma questa che stabilisce tra le nazioni associate una più perfetta eguaglianza. Questa riforma è uno dei segni che mostra il lento discostarsi della Società delle Nazioni dal Trattato di Versailles, ma è giustificata dalla necessità di dare al Consiglio una adeguata rappresentanza degli Stati dell'America latina.

Da ultimo l'assemblea ha approvato le proposte della competente commissione, tendente a limitare, specialmente nei paesi d'Oriente, la tratta delle donne e dei bambini. Nel pomeriggio, la sesta commissione, che tratta le questioni politiche, nel chiudere i suoi lavori, ha discusso la proposta di intervento della Società delle Nazioni a scopo di pacificazione nell'Oriente mediterraneo, proponendo all'assemblea un ordine del giorno, secondo il quale questa aderirebbe all'iniziativa di convocare una conferenza, incaricata specialmente di studiare la situazione attuale, in vista di una soluzione.

Verso nuove elezioni in Inghilterra

LONDRA, 25, sera

Circola nuovamente, negli ambienti politici di Londra, la voce di prossime elezioni generali. Ciò che si afferma in alcuni circoli, cioè che Lloyd George debba cadere, trova invece il suo negativo riscontro nella piena fiducia che il «premier» va nutrendo di avere con sè la grande massa della popolazione. Per tale motivo, non sarebbe alieno dalla convocazione dei comizi elettorali.

Coloro che più si mostrano persuasi che le elezioni verranno indette, sono gli esponenti labouristi, i quali in seno a loro partito stanno attivamente lavorando intorno ad una forte organizzazione. Anche il partito conservatore sembra ora disposto ad accettare l'eventualità, sperando che ciò serva a migliorare la situazione in Irlanda, di cui il partito stesso ha combattuto sempre l'autonomia. In generale, tutti i partiti accolgono ed appoggiano la speranza di queste nuove elezioni.

La fusione dei socialisti tedeschi

Una manifestazione di solidarietà internazionale

BERLINO, 25, sera

Il nuovo partito che nasce dalla fusione dei maggioritari e degli indipendenti socialisti tedeschi, ha tenuto ieri a Norimberga il primo congresso, per discutere ed approvare il programma politico di azione, comprendente: 1) Protezione della Repubblica; 2) Lotta contro l'ingiustizia di classe; 3) Politica finanziaria ed economica; 4) Politica sociale; 5) Igiene ed educazione del popolo; 6) Politica internazionale.

Venne anche approvato all'unanimità un manifesto, che nei suoi punti essenziali dice: «Il partito socialista vuole la difesa ed il consolidamento della Repubblica tedesca; vuole che il popolo cosciente e volonteroso prenda parte alla ricostruzione del mondo. Però vuole anche che ad esso vengano riconosciuti i diritti spettanti agli altri popoli e che venga posto fine alla politica delle malevoli umiliazioni e delle misure di rappresaglia. Nella lotta e negli scopi, esso si intende solidale col movimento socialista del mondo intero».

Sono stati eletti all'unanimità a presidenti del nuovo partito Hermann, Mueller, ex cancelliere e Crispien.

A nome di numerosi rappresentanti dei partiti socialisti di Europa e di America, il delegato Aman, inglese, ha esaltato l'unificazione della democrazia sociale tedesca, unificazione che costituisce un successo per il socialismo internazionale. Ha parlato pure il francese Compere Morel, deplorando la scissione degli operai francesi e facendo voti che i lavoratori di tutti i paesi seguano l'esempio della democrazia tedesca. L'inglese Veles ha dichiarato che l'esistenza della Repubblica tedesca non è compromessa, poichè la democrazia sociale unificata, manterrà la Repubblica con tutte le sue forze. Accennando alla guerra d'Oriente ed al pericolo che ne potrebbe risultare per la pace mondiale, Veles ha detto che solamente i pazzi possono ritenere che il conflitto anglo-francese possa tornare a vantaggio della Germania.

A Breslavia è stato inaugurato ieri il congresso del partito popolare tedesco, che riveste una speciale importanza, perchè dovrà discutere l'andata al potere del partito in collaborazione coi socialisti. Stresemann ha fatto la relazione nella quale, dopo aver accennato alla difficile situazione politica ed economica tedesca, ha criticato la politica di esecuzione ad oltranza dei trattati politici. Con la conclusione dell'accordo fra gli industriali francesi e tedeschi, Stinnes si è posto sul terreno della politica di esecuzione. Non vi è motivo per rallegrarsi, dal punto d ivista economico della conclusione, di un simile patto, ma politicamente esso è importante, perchè farà deviare la Francia dal suo principio della forza e darà alla Germania il modo di respirare.

Il Duca d'Aosta a Merano

per l'inaugurazione della settimana sportiva

MERANO, 25, sera

Accompagnato dal colonnello Mandassini, è giunto ieri il Duca d'Aosta per inaugurare la settimana polisportiva svolgentesi sotto il suo patronato. Era a riceverlo alla stazione il governatore on. Credaro, le autorità civili e militari e i membri del comitato d'onore. Prestava servizio una compagnia del 231.o fanteria. Dopo le presentazioni, il Duca, in automobile, fra scroscianti applausi della folla, composta di italiani e tedeschi, raccolta sul piazzale della stazione e lungo le vie del percorso parate a festa, si è recato all'Hotel Meranerhof, per il ricevimento ufficiale. Davanti all'hotel erano schierate le squadre fasciste della regione che hanno salutato l'arrivo del Duca con una viva manifestazione.

Nei saloni dell'albergo sono state presentate al Duca le autorità civili e militari, i sindaci, i funzionari, i rappresentanti delle associazioni e degli enti locali. A mezzogiorno, nello stesso hotel, ha avuto luogo una colazione con un ristretto numero di invitati. Alle 15, il Duca si è recato al campo sportivo, dove ha assistito ad interessanti gare ciclistiche, podistiche e ginnastiche e a corse di cavalli, ed ha visitato quindi, nei locali del Casino, la mostra dei lavori in legno dello scultore meranese Ermanno Steiner. Seguì un corteo attraverso le vie principali, dove si sono ripetute le manifestazioni di omaggio. Il Duca ha preso poi parte al tè, offertogli dalla Federazione sportiva, nelle sale del Poloce Hotel, ed è ripartito alle 19.30.

La "Lega Italiana,, e i "Figli d'Italia,,

per la tutela dell'italianità in America

ROMA, 25, sera

Oggi, l'on. Vittorio Emanuele Orlando, nella sua qualità di presidente generale della «Lega Italiana», e l'avv. Giovanni Di Silvestro, quale supremo venerabile dell'Ordine dei «Figli d'Italia» in America, la nota associazione italiana negli Stati Uniti che raccoglie fra le sue fila ben 300 mila italiani, hanno firmato una convenzione, per la quale l'Ordine dei «Figli d'Italia» si assume il compito di svolgere negli Stati Uniti di America e nel Canadà, le azioni necessarie per il raggiungimento degli scopi della «Lega Italiana», mentre questa, dal canto suo, assume il compito della tutela e della difesa in Italia degli interessi dei connazionali residenti in quegli Stati e delle iniziative dei «Figli d'Italia».

La suprema loggia e tutte le grandi loggie dell'Ordine, che comprende nelle sue file italiani di ogni regione, di ogni partito o credenza, all'infuori di ogni divisione di qualsiasi genere, s'iscriveranno quali soci benemeriti collettivi della «Lega Italiana» e cureranno la raccolta di soci a mezzo di 1300 logge negli Stati Uniti e nel Canadà; esse inoltre, con i loro uffici, funzioneranno come sezioni della «Lega Italiana», che così, acquista un'importante organizzazione nel Nord America. Dal canto suo, la «Lega Italiana», con le sue 30 sezioni e con i suoi numerosi fiduciari già esistenti in Italia e all'estero, manterrà il collegamento tra i connazionali d'America, la Madrepatria e tutte le altre collettività italiane in modo da mantenere stretti vincoli morali e spirituali fra tutti gli italiani sparsi nel mondo.

Sono ben note le benemerenze dell'Ordine dei «Figli d'Italia» che, mentre provvede all'esistenza degli italiani più bisognosi, svolge un'opera meravigliosa di italianità, pur educando i suoi membri al rispetto ed alla lealtà verso il Paese che li ospita. L'Ordine dei «Figli d'Italia» ha fondato diverse istituzioni colturali e di beneficenza, con biblioteche, ospedali, orfanotrofi. Un esempio per tutti è dato dall'orfanotrofio di Concordeville, del valore di quattro milioni di lire, che accoglie finora cento orfani italiani.

L'attuale convenzione rappresenta un avvenimento della più alta importanza nazionale e costituisce un meraviglioso esempio di quel lavoro di collegamento e di fusione italiana all'estero, per il quale la «Lega Italiana» è stata fondata, e gioverà immensamente all'espansione economica e culturale dell'Italia, mentre varrà, facendo meglio conoscere il nostro Paese all'estero, a stringere rapporti amichevoli e cordiali con le nazioni ospitanti i nostri connazionali. Con l'attuale convenzione, 300 mila «Figli d'Italia» entrano a far parte della grande famiglia della «Lega Italiana».

Il merito maggiore di questo splendido risultato, va attribuito all'avv. Di Silvestro, supremo venerabile dell'Ordine, e al generale Guglielmotti, delegato supremo dell'Ordine stesso, i quali hanno avuto chiara la visione della comunanza dei patriottici intenti che animano le due associazioni.

Gli stanziamenti per Fiume

Nessun limite ancora fissato

ROMA, 25, sera

L'*Agenzia Volta*, a conferma di quanto vi abbiamo già inviato, scrive:

«A proposito di notizie pubblicate da alcuni giornali, sulla portata effettiva dei provvedimenti deliberati dal Consiglio dei ministri per Fiume, negli ambienti governativi si dichiara, che le cifre pubblicate in tali pubblicazioni non sono esatte. Il Consiglio dei ministri, infatti, autorizzò il ministro del Tesoro alle spese occorrenti per l'operazione della conversione della valuta fiumana e per il credito fondiario, senza però precisare una cifra, la quale non potrebbe risultare se non dagli studi, che elementi tecnici stanno eseguendo, per dar corso ai provvedimenti. E' pertanto ugualmente inesatta la percentuale, secondo la quale avverrebbe la conversione».

Abrogazione del divieto

per l'importazione di titoli dall'estero

ROMA, 25, sera

L'Associazione bancaria italiana comunica: «In seguito alle pratiche svolte dalla Associazione bancaria italiana vennero presi accordi fra i ministri del Tesoro e dell'Industria e del Commercio, onde dare istruzioni alle autorità consolari di considerare abrogate le disposizioni degli articoli 4 e 5 del decreto-legge 28 novembre 1918, N. 1829, restando così abolito l'«afidavit» per l'importazione nel Regno dei titoli italiani circolanti all'estero e delle relative cedole, come pure per l'importazione ed esportazione dei titoli esteri.

Resta però fermo il divieto di esportazione dei titoli italiani pagabili all'estero in oro e in valuta estera, alla pari con valuta italiana o ad un cambio fisso, giusta l'art. 8 del decreto-legge 24 gennaio 1921, N. 8, richiamato nell'art. 4 del decreto-legge 10 giugno 1921, N. 737. L'abolizione della formalità dell' «afidavit» da tempo reclamata anche dalla Associazione dei banchieri svizzeri e del Belgio, faciliterà il mercato dei titoli italiani all'estero, promovendo l'investimento dei capitali nelle aziende italiane.

L'Aeroclub di Roma indice un concorso internazionale di volo senza motore e di areoplani con piccolo motore, per la primavera del 1923, con un primo premio di lire centomila.

Voti della Confederazione dell'industria

Per la libertà di lavoro e contro i monopoli

MILANO, 25, sera

Si è riunita oggi la Giunta esecutiva della Confederazione generale dell'industria ed ha votato un ordine del giorno nel quale si dichiara che la Confederazione ritiene che, dall'attuale situazione delle organizzazioni operaie, risulti maggiormente il fondamento delle precedenti deliberazioni, secondo le quali non può riconoscersi ad alcuna organizzazione il monopolio delle rappresentanze operaie; si prende atto che il sentimento e la coscienza degli interessi nazionali si vanno sempre più affermando fra le masse operaie e si esprime la speranza che si possa addivenire ad una tregua industriale, utile all'economia del Paese.

La Confederazione ha deliberato di intervenire presso il Governo per una urgente riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato, constatando che ogni mese di ritardo nei provvedimenti attesi costituisce, per le finanze statali, una perdita di circa 100 milioni di lire. La Confederazione, inoltre, ha riconfermato il suo programma, contrario ai monopoli statali nel campo commerciale ed industriale e, segnatamente, si è preoccupata del monopolio assicurazioni vita. E' stato alla fine deciso di convocare nel prossimo novembre il convegno industriale e si è nominato il delegato per la prossima conferenza internazionale del lavoro, nella persona dell'on. Olivetti.

Smentita ufficiosa alle voci di cessione

dei servizi telefonici all'industria privata

ROMA, 25, sera

L'ufficiosa *Agenzia Italiana* pubblica: «E' stata raccolta da qualche giornale la voce, seconda la quale si starebbe costituendo a Roma una società per l'assunzione dei servizi telefonici. E' stato anche aggiunto che l'on. Giuffrida, quando fu ministro alle Poste e Telegrafi, fece compiere ampi studi sulla materia, di modo che fosse pronto un vero e proprio progetto, per l'eventualità di un passaggio dell'azienda dei telefoni dello Stato all'industria privata. Questa seconda parte è esatta. Quanto alla prima, crediamo si sia fatta confusione con un sindacato che si costituì tempo addietro a Milano, ma al solo scopo di preparare gli elementi amministrativi, finanziari e tecnici, per il momento in cui il passaggio dovesse avvenire. Non risulta nelle sfere competenti, che alcunchè di simile si sia fatto a Roma. Ma anche per quel che riguarda l'iniziativa milanese, si tratta di una questione che non può avere soluzione che a lunga scadenza. Infatti, siamo di fronte ad un problema il quale deve essere profondamente studiato dal Governo non solo, ma che deve sempre in ogni caso venire ampiamente esaminato e discusso dal Parlamento».

L'inchiesta sulla gestione della "Garibaldi,,

Nomina di un commissario straordinario

ROMA, 25, sera

La Corporazione nazionale della Lega mercantile comunica: «In seguito alla decisione presa in seduta segreta dal primo congresso nazionale marinaro, la Corporazione nazionale della Marina mercantile, con l'appoggio della direzione del partito nazionale fascista, ha svolto in questi giorni un'azione presso la Presidenza del Consiglio ed il ministro della Marina, che ha avuto per risultato la nomina di un commissario straordinario per gli accertamenti della gestione finanziaria e contabile della Cooperativa «Garibaldi». Con provvedimento del ministro della Marina, di concerto col ministro dell'Industria, l'ispettore capo comm. Filippo Celozzi è stato investito del relativo mandato».

Movimento nel corpo diplomatico

ROMA, 25, sera

Con recente decreto sono state date le credenziali d'inviato straordinario al ministro plenipotenziario a Pechino comm. Cerutti, che già reggeva quella Legazione da alcuni mesi. Con altri decreti sono stati nominati il comm. Cora, consigliere d'ambasciata a Londra, ministro plenipotenziario ad Adis Abeba, ed il marchese Medici di Carignano, ministro ad Assuncion.

Costituzione del blocco nazionale a Milano

per le elezioni amministrative

MILANO, 25, sera

In una riunione tenutasi oggi, è stato formato fra i partiti nazionali della città il comitato di intesa per la costituzione definitiva del blocco, allo scopo di provvedere a ridare a Milano un'amministrazione «degna delle sue tradizioni e del suo avvenire». Per il Fascio milanese di combattimento erano presenti Cesare Rossi, l'avv. Aversa, il prof. Belloni; per i nazionalisti l'avv. Alfieri; per i liberali C. A. Bianchi, l'avv. Strambio e il comm. Turinelli; per la Federazione democratica lombarda l'avv. Speri Marcora, il comm. Piazza e l'avv. D'Amico.

Per scongiurare la scissione socialista

Le speranze dei centristi

ROMA, 25, sera

L'on. Smorti, uno dei più autorevoli esponenti della frazione socialista centrista, interrogato in merito all'atteggiamento che sarà tenuto dalla detta frazione al congresso nazionale del partito, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Qualcuno a priori giudica destinato all'insuccesso il nostro sforzo. Ebbene, io sono di diverso avviso. Occorre soprattutto tenere presente che molti delegati concentrazionisti che parteciperanno al congresso, hanno ricevuto dalle rispettive sezioni il mandato tassativo, non solo di votare per la mozione di destra o quella di sinistra, ma di appoggiare anche con i voti di cui dispongono, una pregiudiziale unitaria. Ciò agevola di molto il nostro compito. Qualora la nostra pregiudiziale fosse approvata, anche la mozione da noi presentata avrebbe la maggioranza.

La frazione centrista è contraria a qualsiasi partecipazionismo o collaborazionismo; essa ritiene che, date le difficili condizioni attuali del partito, i socialisti non possono andare oltre l'appoggio ad un Governo migliore. L'approvazione della nostra mozione porterebbe come conseguenza l'uscita volontaria dal partito di quelle esigue minoranze esistenti, sia a destra che a sinistra. Per quanto si riferisce all'ala destra, uscirebbero dal partito tutti coloro che aspirano ad ogni costo ad andare al Governo. Credo che tale frazionamento avrebbe una portata abbastanza limitata e proporzionata all'atteggiamento di Turati e di Treves. Qualora questi si distaccassero dal partito, i deputati secessionisti potrebbero sommare ad una ventina. Questo esiguo frazionamento non indebolirebbe il partito, anzi lo rafforzerebbe in quanto lo renderebbe più omogeneo e più compatto e specialmente più disciplinato.»

Con la partecipazione della Banca ungaro-italiana è stata fondata a Mohacs (Ungheria) la Società anonima per l'industria della seta, con un capitale di 50 milioni di corone.

Don Sturzo battuto a Caltagirone

Vittoria democratica nelle elezioni amministrative

ROMA, 25, sera

Nelle elezioni amministrative a Caltagirone, che fu sempre la roccaforte di don Sturzo, il partito popolare si è ritirato dalla lotta, e la lista democratica, capitanata dal comm. Carbone, ha riportato una grande maggioranza, conquistando anche la minoranza. Il popolo entusiasta ha acclamato gli eletti, improvvisando una dimostrazione di giubilo e riprovando l'inconsulto atto dello scioglimento del Consiglio, provocato da don Sturzo.

L'*Agenzia Volta* ha interrogato una personalità eminente del partito popolare e molto amica di don Sturzo, per sapere il pensiero del segretario politico del partito, sulla lettera dei senatori, ed ha ottenuto le seguenti dichiarazioni:

«Contrariamente a quanto è stato affermato, don Sturzo non considera in alcun modo come un tentativo di imposizione o come un atto di indisciplina la lettera dei senatori popolari, in quanto anzi egli pensa che per l'incremento e la prosperità del partito, è indispensabile che ciascuno degli inscritti esprima il proprio punto di vista e assuma un chiaro e preciso atteggiamento. Del resto, don Sturzo giustifica il contenuto della lettera col fatto che i suoi firmatari appartengono al vecchio conservatorismo cattolico. Il segretario politico del partito popolare ritiene inoltre di non poter essere accusato di aver favorito le varie crisi ministeriali, in quanto è notorio che, contrariamente all'avviso espresso dal gruppo parlamentare, fu convinto sostenitore dell'inopportunità della caduta del primo Gabinetto Facta.

Per quanto si riferisce ai tentativi di alleanza fra i socialisti e i popolari, occorre rilevare che don Sturzo non solo è contrario ad un'intesa social-popolare, ma anche all'eventualità di un accordo fra i popolari e qualsiasi altro gruppo della Camera, perchè ritiene che tali accordi verrebbero a snaturare la funzione di equilibrio del gruppo popolare. In merito alle elezioni politiche, don Sturzo ritiene che avverranno entro il 1923. Il segretario politico del partito popolare spera che il partito trarrà da tali elezioni un aumento numerico, anzichè una diminuzione degli aderenti al gruppo parlamentare popolare.

Manifestazioni dei fascisti di Capitanata

in onore dell'on. Salandra

FOGGIA, 25, sera

Domenica ha avuto luogo a Troia il congresso provinciale dei Fasci. Sono intervenuti tutti i segretari politici delle sezioni appartenenti alla provincia, alcuni membri della direzione del partito nazionale fascista e l'on. Caradonna. Fino dalle prime ore del mattino numerose squadre di fascisti, in camions, automobili, biciclette e carretti, si sono recati da Foggia a Troia. Radunatisi in squadre con il gagliardetto alla testa, i fascisti si sono recati sotto la casa dell'on. Salandra, acclamandolo. L'on. Salandra, fattosi al balcone, ha ringraziato ripetutamente. Ha avuto quindi luogo un comizio in piazza Salandra.

Il congresso ha iniziato i suoi lavori occupandosi specialmente dell'azione dei fascisti in Capitanata. Nel pomeriggio una commissione composta di tutti i segretari politici e dell'on. Caradonna, del maggiore Deruzzi, dell'ing. Ponsiglione, della direzione del partito fascista, si è recata dall'on. Salandra, che si è intrattenuto lungamente e cordialmente con questa. Durante la conversazione, l'on. Salandra ha dichiarato di considerarsi un fascista onorario e di essere spiacente che la sua età — 69 anni — non gli consenta di prendere parte attiva al movimento fascista.

La commissione ha poi partecipato ai fascisti l'esito del colloquio avuto con l'on. Salandra, al quale è stata rinnovata la dimostrazione del mattino. In serata le squadre sono ritornate a Foggia, portando come trofeo l'insegna della Lega dei contadini di Troia, strappata dai fascisti.

Il veto dei fascisti di Venezia

contro il discorso dell'on. Fradeletto

VENEZIA, 25, sera

Continuano in città i commenti per il veto del partito nazionale fascista contro il discorso che il sen. Fradeletto avrebbe dovuto pronunciare il 20 settembre. La lettera dei fascisti milanesi ai fascisti veneziani era violentissima nei riguardi del senatore, ed era pervenuta al segretario dei Fasci provinciali di Venezia, il quale la comunicò al prefetto ed agli organizzatori della conferenza. L'on. Mussolini non ordinava in via assoluta che la conferenza venisse impedita, ma si rimetteva al Fascio di Venezia, il quale si dichiarò subito d'accordo che la conferenza non si tenesse. A fatica, il prefetto riuscì a calmare il segretario del partito fascista veneziano.

Mentre l'on. Fradeletto entrava nella sala, tutti i fascisti si allontanarono, e dopo dieci minuti avvenne quello che è già noto: urli, fischi, invettive, sputi, lancio di pomodori che colpirono il tavolo del comitato e il sen. Fradeletto. Quest'ultimo, si è lamentato col prefetto, accusandolo di imprevidenza. Sembra che ai fascisti di Venezia si sieno uniti, per l'occasione, anche alcuni elementi nazionalisti, capitanati dallo stesso on. Foscari, ex sottosegretario di Stato e avversario accanito e personale dell'on. Fradeletto.

Gli onori alla salma del gen. Caneva

Lo stato di servizio del defunto

ROMA, 25, sera

La salma del generale Caneva, vestita della divisa con tutte le decorazioni, è stata posta in una camera ardente, dove vigila un picchetto armato di ufficiali. Avendo l'estinto ricoperto la più alta carica dell'Esercito, la salma avrà gli onori militari da tutto il presidio di Roma. I funerali saranno fatti a spese dello Stato.

Lo stato di servizio del defunto è il seguente: allievo della Scuola militare di Weisskirchen; ottobre 1862 settotenente d'artiglieria al servizio dell'Austria; passò nel 1867 nell'Esercito italiano; trasferito nel Corpo di Stato maggiore, vi percorse vari gradi, finchè nel 1891 fu promosso colonnello comandante il 41.o fanteria. Fu successivamente capo dello Stato maggiore al 6.o Corpo d'armata nel 1895; trasferito nelle regie truppe d'Africa nel 1896, maggior generale comandante la Brigata Re nel 1897; tenente generale comandante la divisione di Palermo nel 1902; comandante il secondo Corpo di Stato maggiore agli ordini del generale Saletta nel 1904; comandante la Divisione di Verona nel 1907; comandante il 7.o Corpo d'armata nell'aprile 1909; trasferito al Comando del 3.o Corpo d'armata nel dicembre successivo; destinato al comando di un'armata in guerra nell'agosto 1910; comandante del Corpo di spedizione in Tripolitania nel 1.o ottobre 1911; nominato generale d'Esercito il 19 settembre 1912; messo a disposizione pel ispezioni il 13 maggio nel 1914.

Deputato democratico ferito da fascisti

durante una manifestazione a Pescia

PESCIA, 25, sera

Ieri a Pescia, durante una manifestazione fascista, il deputato democratico on. Benedetti è stato percosso a sangue, tanto che dovette essere ricoverato all'ospedale.

L'on. Benedetti, in seno alla Giunta comunale, si era opposto all'intimazione dei fascisti, tendente ad ottenere le dimissioni della maggioranza democratico-liberale del Comune e all'invito di esporre la bandiera sul Municipio, in occasione dell'inaugurazione dei gagliardetti fascisti.

Questo atteggiamento dell'on. Benedetti esasperò gli animi di alcuni fascisti fiorentini, una squadra dei quali ad un dato momento, non ascoltando più i consigli di prudenza, si scagliò contro l'on. Benedetti, colpendolo alla testa con un bastone. L'on. Benedetti si trova ora a letto. L'ultimo comunicato medico dice che guarirà in meno di dieci giorni, salvo complicazioni.

E' stato tratto in arresto per oltraggio e minaccia, il segretario politico del Fascio di Pescia e componente il Consiglio federale, Sainati-Tarcisio. I capi dei fascisti lucchesi hanno ordinata l'immediata mobilitazione di tutte le squadre della provincia. L'on. Ciano si è recato dal prefetto di Lucca, a richiedere la liberazione del Sainati, che si afferma non abbia nulla a vedere col fatto, anzi avrebbe fatto opera di persuasione. Il prefetto ha risposto che non era più di sua competenza di accogliere o meno la richiesta, aggiungendo che avrebbe fatto dei passi presso il Procuratore del Re, al quale spettava di pronunciarsi in merito. L'on. Ciano ha replicato che se entro oggi il Sainati non verrà messo in libertà, i capi del fascismo non assumevano responsabilità di quanto poteva accadere, avvertendo il capo della provincia che si era stabilito di concentrare a Lucca 30.000 fascisti di tutta la Toscana.

Intanto incominciano già ad affluire a Pescia le squadre fasciste. Per incarico del prefetto, si è recato a Pescia il questore di Lucca avv. cav. Grazioli. Ritornato nel pomeriggio, il questore ha conferito col prefetto ed in questo momento i due funzionari, insieme col Procuratore del Re, sono a conversare con l'on. Ciano e gli altri capi fascisti. Sembra che si stia trattando di fare subito il processo al Sainati, magari domani. Il Procuratore del Re non sarebbe alieno dall'accettare questa soluzione, ma l'on. Ciano e gli altri, insistono sull'immediata liberazione.

L'on. Benedetti ha inviato il seguente telegramma al direttorio del gruppo parlamentare della democrazia:

«Ieri ebbe luogo Pescia concentramento, corteo, comizio fascisti, con tutte forme esteriori organizzazione militare. Senza alcuna provocazione cittadinanza, parte assente, parte intimorita, furono obbligati i consiglieri comunali maggioranza democratico-liberale conseguare lettere dimissioni al Fascio; costretti cittadini al Municipio esporre tricolore, per dare concentramento fascista parvenza festa nazionale; devastatati negozi, aggredito e ferito me inerme, da duecento fascisti e minacciato di azione più grave. Non ricerco responsabilità inesistenti di autorità locali, perchè responsabilità sono altrove e più vaste; non denuncio, perchè ritengo inutile un accanimento contro i materiali esecutori d'azione, i cui istigatori sfuggirebbero ai rigori della legge; non protesto ora contro Governo; mi limito oggi a segnalare gravi fatti al direttorio del gruppo politico cui appartengo, evitando di volere esaminare la situazione locale e regionale, per assoluto dispregio alle autorità e alle norme della legge e facendo rilevare che queste azioni vanno contro i costituzionali, che furono sempre avversi ad ogni forma di sovversivismo e sono rei soltanto di non aderire ai fasci».

Tentativo di incendio a Pola

alla Camera del lavoro

POLA, 25, sera

Stasera, poco dopo le 20, una colonna di fascisti si portò nei pressi della Camera del lavoro rossa e, dopo aver distratto l'attenzione delle guardie regie ivi di servizio, con lo schierare il grosso della colonna all'ingresso principale, una diecina di essi si recò in una casa di via Gladiatori e di là penetrò nell'interno della Camera del lavoro, che ha i suoi locali in una piccola casetta, circondata da un antico porticato. I fascisti appiccarono il fuoco a pacchi di giornali che si trovavano in un armadio e quindi, per la stessa strada donde erano entrati, si allontanarono.

Accortosi dell'incendio, il brigadiere delle regie guardie Breguglia, penetrò con alcune guardie regie nei locali, scavalcando il muro di cinta, tentando di salvare il mobilio. I pompieri, prontamente accorsi, riuscirono in breve a spegnere le fiamme. I danni sofferti dall'edificio non sono rilevanti. Andarono distrutti alcuni mobili.

Il fuoco fu appiccato dai fascisti per rappresaglia, avendo oggi alcuni comunisti distrutto, in una rivendita, le copie del settimanale fascista l'*Istria Nuova*.

Le autorità hanno adottato vaste misure d'ordine pubblico.

Un complotto per assassinare Bethlen

sventato a Budapest

BUDAPEST, 25, sera

E' stato arrestato, sotto l'accusa di aver organizzato un complotto per l'assassinio del Presidente del Consiglio conte Bethlen, e di cinque altri membri del Governo attuale, l'ex colonnello d'artiglieria Augusto Kovacz. Il Kovacz avrebbe confessato dichiarando che, secondo la sua convinzione, Bethlen ed i suoi colleghi costituiscono il solo ostacolo per lo sviluppo di una politica irredentista.

Il Re del Belgio ospite incognito a Brescia?

BRESCIA, 25, sera

Da qualche giorno si trovava alloggiato al Grand Hotel un signore sotto il nome di prof. Wolf, accompagnato da una signora, insieme con la quale faceva spesso delle escursioni nei dintorni. Ieri, il sedicente prof. Wolf, all'atto di congedarsi dall'albergo, avrebbe rivelato l'essere suo, qualificandosi per Alberto, Re del Belgio.

Attentato contro un ex ministro spagnolo

PARIGI, 25, sera

Fonogrammi dalla Spagna dicono che Cambo, capo del partito catalanista, ex ministro, stamane è stato oggetto di un attentato. Mentre passeggiava in automobile, gli furono sparati contro cinque colpi di rivoltella, che però non colpirono il Cambo e neppure i suoi compagni di vettura.

Sciagura automobilistica presso Belluno

Otto morti e ventitre feriti

BELLUNO, 25, sera

Iersera alle 22 un camion sul quale vi erano 33 persone della Società di mutuo soccorso di Feltre, che ritornava da Trento, giunto al ponte di Arsiè, sul Cismon, ribaltava, precipitando nel fiume. Otto dei gitanti sono morti e 23 sono rimasti feriti, alcuni molto gravemente. Sul posto si sono recate le autorità e sono stati inviati soccorsi da Feltre e da Fonzaso.

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli obiettivi e i risultati del Comitato per i traffici

esposti in un'intervista col sen. Salata

I lavori del Comitato interministeriale per i traffici triestini, sono stati circondati da un velo d'impenetrabilità che nemmeno le indiscrezioni giornalistiche sono riuscite a diradare. Alla chiusura dei lavori, abbiamo perciò creduto interessante chiedere al sen. Salata un'impressione d'assieme sull'andamento delle discussioni.

— Io parto — egli ci ha detto — molto soddisfatto dello svolgimento e dei risultati di questa seconda riunione del Comitato interministeriale per i traffici triestini. Durata da lunedì mattina a domenica sera, una settimana intera, questa sessione ha sottoposto a dura prova la resistenza dei membri del Comitato. Forse dai comunicati troppo scheletrici dati alla stampa, non è possibile raffigurarsi tutta l'ampiezza delle discussioni svoltesi e l'importanza dei concreti provvedimenti concordati. Ma io posso assicurarvi che siamo sulla buona via e a buon punto.

Per la prima volta dopo la redenzione, si attua questa diretta collaborazione tra Governo centrale e città sul campo della vita economica e si delinea un completo quadro della situazione e un organico piano d'azione. Noi non abbiamo soltanto discusso sulla base di conoscenze indirette; abbiamo anche veduto e fatto vedere la realtà dei problemi. Le visite agli stabilimenti industriali in crisi e a quelli che o lavorano solo in parte o hanno dovuto trasformarsi e a quelli che sono sorti per le nuove esigenze, sono state preziose ben più di volumi di relazioni e rapporti. L'inchiesta, che aveva già in iscritto portato risultati molto notevoli, si è come illuminata di nuove luci attraverso la discussione sorta in contraddittorio tra gli esperti. E la Commissione interministeriale e specialmente i membri governativi, hanno avuto non più intuizioni o impressioni, ma una visione quasi direi dinamica della crisi.

Il dibattito successivo tra noi ne risultò come rinnovato, chiarificato, sospinto quasi naturalmente a conclusioni nette e pratiche. Il nostro fu un lavoro forse più rude e meno appariscente di quello che a traverso la Fiera campionaria, il Congresso orientale e coloniale e il Congresso della Stampa, richiamò di recente tanta attenzione sui problemi di Trieste; ma è dai nostri lavori che potranno essere valorizzati gli stessi consensi generici maturatisi nelle altre assemblee ed iniziative.

Risultati concreti

— Si può già parlare di risultati concreti?

— Sicuramente. L'ampliamento della composizione e delle funzioni del Comitato per i Magazzini Generali ne è un primo esempio. Attuato con un nostro decreto a pochi giorni di distanza dal voto espresso nella nostra prima riunione, esso ci ha presentato, a traverso un esame del Comitato marittimo-portuario, una revisione che vuol dire riduzione della tariffa dei Magazzini Generali. Abbiamo approvate tali proposte che daranno come un nuovo ritorno ai traffici triestini, in quanto le condizioni generali lo consentano.

Sono «parecchi milioni» di entrate a cui lo Stato si dispone a rinunciare per attrarre con una diminuzione di spese dei transiti, i commerci a questo emporio. Dicasi altrettanto per le spese relative ad alcune operazioni doganali straordinarie per le spedizioni ferroviarie tra gli scali e alle operazioni di carico e scarico e a miglioramenti del servizio postale — che formano un complesso sensibile nei costi. Senza la Commissione nostra, queste provvidenze difficilmente si sarebbero concretate e avrebbero durato chissà quanto tempo per conseguire l'approvazione superiore. Così invece, in parte avranno attuazione immediata e in parte saranno attuate entro l'ottobre, perchè a traverso l'esperienza dei delegati ministeriali, si elimineranno sperabilmente a Roma tutte le difficoltà della definitiva approvazione ministeriale.

— Questi sono però provvedimenti particolari.

— Certo, ma importantissimi nel giuoco delle concorrenze, come ci dimostrò la soddisfazione manifestataci dai delegati dei circoli commerciali. Ma anche in questioni di indole più larga, il Comitato interministeriale ha mostrato già la sua necessità ed utilità. Accenno ai trattati di commercio di immediata negoziazione con gli Stati del retroterra e alla sistemazione doganale ed economica degli Stati stessi e specialmente dell'Austria. Or bene: senza il nostro Comitato, non sarebbe stato possibile così rapidamente e completamente prospettare al Governo nazionale, per ogni eventualità, gli interessi di Trieste coordinati a quelli generali.

Noi abbiamo in questi giorni compilato una specie di codice del perfetto negoziatore italiano, non immemore dei particolari riflessi triestini delle singole soluzioni. Già nel corso dei lavori preparatori, ho avuto dai ministri responsabili rinnovate espressioni di riconoscimento per questo nostro lavoro, che io ora porto a Roma completo.

Per merito della competenza dei triestini, sfruttata e coordinata dai delegati ministeriali, noi siamo ormai preparati ad ogni ulteriore svolgimento, che al di sopra di anche recenti contestazioni e riserve internazionali, la realtà economica e le conseguenze politiche della stessa imporranno a quanti, come l'Italia, dallo stesso contatto più immediato traggono, con il maggior pericolo di ripercussioni dannose, il maggior titolo a cooperare decisivamente al ristabilirsi di condizioni normali nell'Europa centrale ed orientale. Questo interesse e questo diritto — l'ho dichiarato in seno alla Commissione — sono per l'Italia radicati «proprio» nella sovranità di Trieste. Ed è proprio l'interesse vitale di Trieste, che al di fuori di ogni indirizzo politico, deve affidare che dall'azione dell'Italia in questo campo esulerà ogni tendenza esclusivistica, che sarebbe praticamente inconciliabile con la stessa funzione tradizionale dell'emporio triestino.

Con questo lavoro, ripeto, non teorico ma pratico e che tiene conto di tutte le eventualità e di tutte le soluzioni, mercè la insostituibile cooperazione dei membri locali, abbiamo reso un servizio a Trieste ma anche al Paese intero.

La questione del porto franco

— E la questione del porto franco?

— Ella vuol dire: la questione della sistemazione definitiva dell'emporio, di cui il regime di porto franco dovrebbe essere la base. Io non posso farle dichiarazioni conclusive in proposito, perchè al una conclusione non si è ancora arrivati. E' inutile e forse pericoloso fare indiscrezioni sullo svolgimento del dibattito che, su questo argomento, dopo chiusa l'inchiesta degli esperti, è durato in seno al Comitato per ben quattro sedute. E' ormai raccolto e sceverato tutto il materiale necessario. La decisione non tarderà molto. Ci riuniremo di nuovo a metà ottobre e questa volta a Roma. Nel frattempo concreteremo, sulla base delle discussioni degli scorsi giorni, molte idee e molti provvedimenti che per l'una tendenza sono integrativi e per l'altra sono supplettivi.

Per conto mio, ho seguito finora e seguirò anche nell'ulteriore parte che può spettarmi in questo riguardo, la regola che ho proposto alla Commissione interministeriale, quando il 18 agosto ne inaugurai i lavori: essa non è nè aprioristicamente la tomba, ma neanche il tempio di esclusiva idolatria del porto franco. Noi vogliamo il rifiorire di Trieste, città d'Italia, emporio internazionale. Questo lo scopo che conta; i mezzi non contano, purchè raggiungano la meta. E a ciò tendiamo, con obiettività d'indagine, senza preconcetti, ma anche senza feticismi. Il problema di Trieste è così complesso, che non basta alla soluzione un solo provvedimento, qualunque esso sia. Gli stessi più accesi fautori del porto franco ritengono indispensabile fiancheggiarlo con altre misure, molte e molto importanti e molto onerose.

Se io vi leggessi solo i titoli di quel centinaio di articoli nei quali abbiamo elencato quanto occorre a Trieste, nei vari campi e in vario ordine di misura e di tempo, voi vedreste, come del resto è ovvio a tutti, quanto poco questo problema di Trieste si presti ad espedienti unilaterali. Ma io vorrei infondere negli altri, amici od avversari del porto franco, la fiducia che io stesso ho attinto dalla serietà e organicità dei lavori della Commissione interministeriale. Si potrà dissentire dalle conclusioni a cui perverremo sul problema generale, ma non si potrà dire che non siano precedute alle conclusioni un'indagine profonda, una conoscenza completa e una valutazione imparziale dei molteplici elementi, interni ed esterni, di cui il problema si compone. Personalmente, ho un duplice compito: non solo quello di predisporre e guidare i lavori della Commissione, ma quello ancora, più grave, di valorizzarne i risultati a Roma.

Un programma completo

Spero di avere, come ho avuto sinora, la cooperazione della rappresentanza parlamentare della città. Il momento è difficile per tutti. Ma, come l'esperienza insegna, val meglio formare un programma completo, che non diluire in tempi successivi singoli provvedimenti. Anche di fronte allo Stato, ha maggiore prospettiva di considerazione un quadro d'assieme, che non postulati parziali, dei quali nè si può valutare l'efficacia, nè misurare il sacrificio. Prima della riapertura del Parlamento, che seguirà nel novembre, noi avremo conchiuso questa parte dei nostri lavori e avremo reso possibile al Ministero di fare addirittura quello che può rientrare nella sua competenza e di presentare per il resto proposte al Parlamento. Perchè, non si dimentichi, che sarebbe il Parlamento chiamato a dire l'ultima parola anche sul porto franco.

Quando avremo il programma completo, dovrà e potrà il Governo attuarne molte parti di sua spettanza, così come abbiamo incominciato a fare già ora anche senza attendere la fine dei nostri lavori. Vi ho già accennato ad alcuni punti di realizzazione immediata. Potrei continuare l'elencazione. Ma, evidentemente, la fiducia che io credo di poter infondere, non ha nulla da fare col miracolismo. Un emporio di transito è troppo connesso con la vita esteriore, perchè la crisi generale non ne domini la vita. La Commissione interministeriale, il Governo, il Parlamento, possono aiutare e disciplinare, non sostituirsi alle forze esteriori che non ancora si sono ricomposte nella normalità. Ma a noi deve bastare la coscienza che nulla si ometta di ciò che è nell'ambito delle nostre forze. Molto può Trieste da sè. In quanto alla Commissione che presiedo, essa agisce sotto il vicendevole, libero controllo dei delegati ministeriali e dei delegati cittadini d'ogni tendenza, perchè l'accordo tra i due gruppi non dia affidamento che si è, per quanto è nella possibilità umana, sulla via retta. Ed io, chiudendo domenica sera i lavori della sessione, avevo l'unanime consenso dei presenti, quando accertavo questa significativa concordanza, a cui nulla toglie la stessa vivacità delle discussioni.

Per molto tempo ancora, ad onta di ogni unificazione politica, legislativa, amministrativa, Trieste richiederà, come organismo economico, commerciale e industriale, conoscenze particolari e provvedimenti straordinari. Non basteranno per ciò nè gli elementi locali, perchè da soli in molti riguardi «impotenti», nè gli elementi del Governo centrale, da soli con ogni buona volontà «incompetenti». La nostra Commissione elimina appunto le deficienze e fonde le energie delle due parti: ed è atta a produrre, con la «competenza» degli uni e la «potenza» degli altri, quei frutti che sono nel vicendevole interesse, materiale e morale, di Trieste e dell'Italia.

Le prime reclute giuliane sono partite

salutate calorosamente dalla cittadinanza

Dal Castello di San Giusto è partito ieri il primo scaglione dei giovani giuliani, fatti abili al servizio militare nelle ultime leve di terra, primo contributo di soldati della Venezia Giulia all'Esercito italiano.

Le reclute sommavano a 587, operai e professionisti delle cittadelle istriane e contadini sloveni dei paesi carsici, tutti destinati a diverse armi, per i depositi di Verona.

Dopo un breve paterno discorso del comandante del Castello, colonnello cav. Francesco Bivona, le reclute, con la banda presidiaria in testa, uscirono incolonnate dal portone del Castello. Nel piazzale di San Giusto, gremito di gente, si formò il corteo, che accompagnò i nuovi soldati d'Italia allo scalo ferroviario della stazione centrale. Tutte le rappresentanze intervennero con bandiera: apriva il corteo il grande vessillo del Comune, scortato dal consigliere Widmer, in rappresentanza del sindaco, dal dott. Timeus e da un plotone di vigili urbani in alta tenuta, al comando del cap. Rossetti. Seguivano: l'Associazione combattenti, l'Associazione volontari giuliani, i Reduci di guerra, l'Associazione mutilati, l'Associazione arditi d'Italia, l'Associazione goliardica triestina, la Società Ginnastica triestina, una squadra di «Sempre pronti» e alcune Società sportive. In mezzo al gruppo delle rappresentanze, adagiato sui cuscini di una vettura di piazza, accompagnava le reclute il grande mutilato di guerra, volontario triestino, tenente degli alpini Martellanz, che in questi ultimi tempi, in seguito ad una ferita di baionetta riportata sul campo dell'onore, dovette subire l'amputazione di mezza gamba sinistra.

Prima che le reclute venissero fatte salire nei diversi carrozzoni di terza classe, formanti il convoglio fermo sullo scalo ferroviario di via Flavio Gioia, parlò brevemente il presidente dell'Associazione combattenti, ing. Enrico Bianchi-Bugliovazzi, raccomandando ai giovani partenti di essere degni di quegli eroi che diedero le loro giovani vite per il riscatto di queste terre.

Lungo il tragitto, dal Castello alla stazione, i nuovi soldati raccolsero saluti ed auguri dalla cittadinanza, che faceva spalliera e che si affollava agli sbocchi delle vie traversali a quelle del percorso.

Domani alle 20.17, partirà il secondo scaglione, 281 reclute, destinate ai depositi di Mantova, Parma e Spezia, e quindi le partenze si susseguiranno fino al 3 ottobre.

Il giorno 28 settembre, alle 20.17, partiranno 488 reclute destinate a Genova e Padova; il giorno 29 partiranno 1073 reclute destinate a Napoli e Roma; queste raggiungeranno Ancona via mare, con il piroscafo «Palasciano» e proseguiranno quindi via terra per Roma e Napoli; il giorno 30 settembre 451 reclute alle 20.17, via terra, raggiungeranno i loro depositi di Venezia e Modena; il primo ottobre avverrà la partenza dello scaglione più numeroso, 1171 reclute, che verranno trasportate con il piroscafo «Palasciano» ad Ancona e da qui, via terra, raggiungeranno i loro depositi di Bologna, Firenze, Pisa e Livorno; il giorno 2 ottobre, alle 20.17, dalla stazione centrale, partiranno 232 reclute destinate a diversi corpi residenti a Milano, Brescia e Belluno; il giorno 3 ottobre avrà luogo la partenza dell'ottavo ed ultimo scaglione, composto da 123 reclute, destinate ad un deposito unico, a Torino.

I cortei che, come quello di oggi, si formeranno per accompagnare le reclute, anzichè scendere la via S. Michele, passeranno per la Galleria di Montuzza e per il Corso Vittorio Emanuele e piazza Unità, raggiungendo così il luogo d'imbarco.

Il locale Comando del distretto militare comunica che alle reclute partenti è vietato di portare bagaglio in genere e in special modo cassette e involti voluminosi.

Seduta del Consiglio comunale

Stasera, martedì, alle 19, il Consiglio comunale è convocato a seduta con il seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni; 2. Proposta d'urgenza dei consiglieri Cupolo e dott. Viezzoli relativa alla minacciata chiusura dei cantieri; 3. Nomina di un membro del Comitato amministrativo del Servizio comunale degli acquedotti; 4. Completamento del Consiglio di amministrazione dell'Officina comunale del gas.

Il Consiglio si tratterrà quindi in seduta riservata.

Nozze. La signorina Roma Ferrarese col dott. Bruno Conti.

— La gentile signorina Maria Iurinovich col signor Romano Angelini.

Le principesse Mafalda e Giovanna

a Trieste

Domenica sera giunsero nella nostra città, con il direttissimo di Venezia, le principesse Mafalda e Giovanna. Viaggiavano in uno scompartimento riservato di I classe, accompagnate dal comm. Quirico, da una dama di compagnia e da varie persone del seguito.

Le L.L. A.A., che viaggiano in stretto incognito, salite in un'automobile che le attendeva, si recarono all'Hotel Savoia, dove occupano un appartamento al primo piano. Nell'elenco dei viaggiatori figurano con il nome di contesse Bellini.

Durante la sera di domenica le L.L. A.A. fecero a piedi un breve giro per la città. Rientrate, pranzarono nella grande sala comune del Savoia e si trattennero quindi nella «hall».

Ieri mattina si recarono in automobile a Miramare, dove visitarono il castello ed il parco. Alle 12 fecero colazione e alle 15.30 partirono alla volta di Postumia, per visitare quelle celebri grotte.

Ritornate all'hotel, verso le 20, pranzarono. Dato il loro strettissimo incognito, non sono circondate che dalle persone del seguito. Nessuna autorità cittadina intervenne durante le loro visite a Miramare e a Postumia.

La giornata d'oggi è destinata alla visita della città e, si crede, a un giro in automobile sui campi di battaglia.

La partenza delle L.L. A.A. è fissata per questa notte, alle 23, con il direttissimo per Roma.

Attestazione di benemerenza a due concittadini. L'«Italia industriale ed artistica», rivista di propaganda per il benemerito Orfanotrofio militare nazionale, nel suo ultimo fascicolo tributa un'attestazione di benemerenza ai concittadini signori C. U. Trani e Ario Tribel. Il Trani, libraio editore, per aver contribuito a ventilare d'italianità l'ambiente germanizzatore della cessata libreria Schimpff, subì stoicamente, per parte delle autorità austriache — come ricorda la rivista — l'esilio e l'internamento, dopo essere stato processato da un tribunale militare. Dall'epoca dell'armistizio, il Trani, con impulso incessante, ha incoraggiato la produzione intellettuale concittadina e si è fatto editore di parecchi nostri scrittori. E' anche stato collaboratore, oltre che editore, dell'«Annuario marittimo». Prossimamente egli lancerà sul mercato librario un libro di vasta mole: «La teoria generale della musica», opera in tre volumi di Giulio Venezian.

L'altro concittadino, di cui si occupa la rivista, è Ario Tribel, spirito colto, collaboratore nostro, nato quale acuto critico musicale, che si occupò anche con molta passione dello sport alpinistico, in quanto particolarmente esso giovava agli effetti dell'italianità delle Giulie. Fu, perciò, delegato a rappresentare la Società Alpina di Trieste in tutti i congressi che si tennero, prima della guerra, nelle grandi città della Patria. Di lui, prossimamente, l'editore Trani pubblicherà un libro di prose musicali.

Opere benefiche e di alto interesse nazionale sono quelle che pubblica la Direzione editoriale pro R. Orfanotrofio militare nazionale in Torino, poichè hanno per intento di beneficare uno fra i più benemeriti istituti nazionali cui tutti gli italiani devono ogni più generoso contributo e di cooperare allo incremento delle industrie, commerci e particolarmente all'incremento movimento forestieri.

Fra le varie pubblicazioni dell'Editrice, presto si avranno una splendida «Guida di Trieste e della Venezia Giulia», compilata da A. Tribel, e un grande «Album», pure della nostra regione, cui certo ogni triestino farà la più generosa accoglienza.

Di questi giorni, l'Editrice ha pubblicato, a cura di G. B. Rossi, suo direttore, una grande opera, prima ed unica del genere, in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco), intitolata «Primo annuario generale vinicolo italiano illustrato».

Altra edizione recentissima, di cui già abbiamo avuto occasione di occuparci, è lo «Annuario della Marina mercantile della Venezia Giulia», che presto uscirà in una nuova edizione grandemente ampliata, dedicata a tutta la Marina nazionale.

Per tali opere, l'Editrice, cui va ogni plauso, ha in Trieste corrispondente editoriale C. U. Trani, e incaricato rappresentante il signor Bruno Maron.

Onorificenza. Al dott. Dante De Luca, direttore della Dogana, è stata recentemente conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Per festeggiare il neo cavaliere, i funzionari doganali si sono riuniti l'altro ieri nella loro sala delle adunanze e gli hanno offerto le insegne.

Un'ispezione ai confini

Il sen. Salata è ritornato a Roma

L'on. Salata ha conferito anche nella mattinata di ieri, con la commissione che, per iniziativa dell'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie ha ispezionato il nuovo confine della Venezia Giulia, per la sistemazione dei servizi di vigilanza, oggetto di tanti rilievi negli ultimi tempi.

La Commissione interministeriale è diretta dal comm. Troisè, del Ministero delle Finanze. Il capo dell'Ufficio Centrale per le Nuove Provincie ha conferito nella mattinata, al palazzo del Governo, con i capi di varie autorità locali e specialmente con il vicecommissario generale comm. Crispo Moncada, in sostituzione del sen. Mosconi assente. L'on. Salata ha ricevuto poi il generale Sanna, comandante del Corpo d'Armata, il sindaco on. Pitacco, i deputati Banelli, Giunta e Suvich, l'avv. Ara e il comm. Moscheni, presidenti rispettivamente del comitato finanziario e del comitato economico-commerciale della Commissione consultiva regionale; il comm. Gregoris, direttore generale dei Magazzini Generali, e il comm. Oscar Cosulich, vicepresidente della Camera di Commercio.

Nel pomeriggio si è svolta una conversazione privatissima del sen. Salata con gli on. Banelli e Giunta.

L'on. Salata è partito ieri, alle 18, col direttissimo di Roma.

La legge di pubblica sicurezza estesa alle nuove provincie

Abbiamo da Roma, 25, sera:

E' d'imminente pubblicazione un provvedimento che estende alle nuove provincie la legge sulla P. S. E' fatta eccezione per la parte che si riferisce alla concessione delle patenti, per cui il Governo si riserva di compiere più attento studio.

La scuola italiana di Guardiella

Deliberata nelle ultime sedute consiliari del luglio scorso la separazione della Scuola italiana di Guardiella dal civico giardino di infanzia, che le era annesso, l'edificio, che accoglieva entrambi questi istituti, è stato adattato dall'Ufficio tecnico comunale a uso esclusivo della scuola; mentre il Giardino d'infanzia è stato trasportato più su, nello stabile N. P. 630, che per la sua ubicazione e la sua costruzione è quanto di meglio si poteva sperar di trovare. La scuola italiana di Guardiella, tanto osteggiata dal Governo austriaco prima della sua apertura e tanto ostacolata poi nel suo rigoglioso sviluppo dalla deficienza di spazio, potrà ora, più libera ne' suoi movimenti, svolgere con maggior intensità il suo compito; e il Giardino d'infanzia, che finora viveva d'una vita parassitaria, e che forse per questo negli ultimi anni aveva una frequentazione meno intensa che negli anni che precedettero la guerra, potrà fornire di nuovo alla scuola il contingente di ragazzetti che un tempo le preparava.

La riapertura non potrà seguire questo anno al 2 di ottobre, come nelle altre scuole di città e del suburbio; ma appena tra qualche settimana, causa i molti lavori che devono essere prima ultimati per la sua completa trasformazione.

Nuove pubblicazioni. La Editoriale Libraria di Trieste ha pubblicato in questi giorni un'Antologia tedesca. Ne sono autori il dott. Giacomo Braun, bibliotecario civico, e il dott. Rodolfo Maucci, del nostro Istituto tecnico «Galileo Galilei», dei quali fu già lodata e adottata in molte scuole medie del Regno una grammatica tedesca. Quest'Antologia deve servire come prima introduzione allo studio della letteratura tedesca e nello stesso tempo vuole offrire materia per l'esercizio pratico di questa lingua. I brani sono riuniti in gruppi rispondenti ai generi letterari, seguendo un criterio fondamentale logico e spontaneo, di cui gli autori danno ragione nella prefazione. E non solo per la limpida divisione si raccomanda questa Antologia, ma ancora per la sua accurata e ricchissima scelta di brani, di varia difficoltà, e preponderantemente narrativi.

Con riguardo allo scopo precipuamente didattico del libro sono aggiunte due appendici: «Storia e biografia» e «Prosa critica e scientifica». Chiudono il volume concise note, che facilitano la comprensione dei brani, spiegandone i termini meno conosciuti, rilevando le differenze fra lo stile classico e la lingua parlata e dando altre preziose informazioni sul soggetto del loro contenuto.

— Esaurita la vecchia edizione della sua ben conosciuta grammatica francese, il prof. Goineau, docente al Liceo femminile «Riccardo Pitteri», ne ha fatto una nuova che è stata edita dalla Editoriale Libraria. La nuova edizione consta di due parti. E' uscita ora la prima parte, che è già stata introdotta in diverse scuole delle nuove provincie. Questa nuova edizione è completamente rimodernata e rimaneggiata, secondo l'esperienza di molti anni d'insegnamento. Vi si trovano brani di letteratura, dialoghi, esercizi e traduzioni pratici, aneddoti, poesie, giochi di parole e di pronunzia e quant'altro può rendere pratico e divertente lo studio della lingua francese, tanto difficile nel suo spirito e nella sua sintassi comparativa. Fra alcuni mesi uscirà la seconda parte, che tratterà della sintassi e dei sinonimi.

Le commissioni paritetiche presso i Commissariati degli alloggi. Il Segretariato generale dell'Associazione nazionale degli inquilini, con sede a Milano, pubblica un appello alle sezioni delle Leghe d'Italia in cui esorta gli inquilini ad aver fede nell'attività dell'Associazione, e una circolare di S. E. Beneduce per la rinnovazione delle commissioni paritetiche annesse ai Commissariati agli alloggi. La circolare dispone per la rinnovazione delle commissioni consultive che in molti centri non funzionano affatto o non sono tenute nel dovuto conto, sia dai Commissariati, sia della organizzazioni degli inquilini e dai proprietari di case, per le delusioni avute. La Segreteria centrale dichiara di tenersi a disposizione di ogni iniziativa in favore dei tutori della casa per qualsiasi schiarimento. La Segreteria è retta da Guido Coretti a Milano C. Venezia, 97.

Turni medici continuati alla Croce Verde. Tra le istituzioni sanitarie cittadine, la Croce Verde, in meno di due anni, ha svolto un'attività di pronto soccorso notevole e proficua e si è fatta apprezzare generalmente. Mercè la rapidità dei suoi servizi, è richiesta la sua opera diuturnamente. Il suo direttore, sig. Soloperto, è indotto oggi ad aumentare il numero degli infermieri e a stabilire dei turni stabili per il servizio medico continuato, talchè la sua attività troverà esplicazione in qualunque caso di pronto soccorso.

Duecento posti di auditore giudiziario in concorso. Il ministro Guardasigilli pubblica un decreto con cui viene aperto il concorso a 200 posti di auditore giudiziario. Termine per la presentazione delle domande è il 30 novembre 1922 presso il procuratore del Re della giurisdizione del petente.

Le ulteriori condizioni di concorso sono ostensibili presso la Procura generale della Venezia Giulia. Gli esami, in iscritto, sono stabiliti per i giorni 18, 19 e 20 gennaio 1923.

Le iscrizioni all'Accademia di commercio. Le iscrizioni al primo corso della scuola quadriennale di commercio e alle classi preparatoria e prima della scuola biennale di commercio, si assumono il 27 e 28 settembre, e più precisamente il 27 per i nomi dalla A alla M, e il 28 per quelli dalla N alla Z, dalle 8 alle 12 per la scuola quadriennale e dalle 15 alle 19 per la biennale, nella Segreteria (piazza degli Studi N. 4, primo).

Un comizio di postelegrafonici

per protestare contro la mancata assimilazione

Giovedì 21 corr. si tenne, a cura delle locali Sezioni della Federazione sindacati postelegrafonici italiani, nella sala del Conservatorio Tartini, l'annunciato comizio di protesta contro i sintomatici atteggiamenti delle autorità centrali, di fronte al problema dell'assimilazione del personale postetelegrafonico delle Nuove Provincie.

Dichiarato aperto il comizio, il segretario della sezione di III categoria signor Spazzali annuncia che, dalle ulime notizie pervenute da Roma, risulta chiaramente essere stati spediti tutti i decreti d'assimilazione dei funzionari statali delle Nuove Provincie, ad eccezione di quello per il personale postelegrafonico. Per questo motivo le due locali sezioni, di comune accordo, hanno ritenuto di dover convocare il comizio, allo scopo di mettere la massa degli organizzati al corrente degli avvenimenti e perchè dallo stesso scaturiscano quelle decisioni che si riterranno più opportune per affrontare convenientemente la situazione.

La relazione Merk

Il relatore signor Merk conferma la notizia data dall'oratore precedente circa i decreti d'assimilazione; rileva le deficienze dei decreti stessi, i quali non contemplano certamente un'assimilazione conforme alle aspirazioni dei funzionari. Però, finora, i decreti vengono tenuti in gelosa custodia presso le varie amministrazioni, percui non è possibile, almeno per il momento, intraprendere un'azione tendente a migliorarli, ciò che non si mancherà invece di fare tosto che i decreti saranno stati resi pubblici. Malgrado le riservatezze, il relatore è riuscito a sapere che i decreti finora pervenuti escludono qualsiasi provvedimento in favore del personale assunto dopo il 3 novembre 1918 e in gran parte, pure gli emendamenti proposti dalla Commissione consultiva centrale, ciò che indubbiamente varrebbe a giustificare la ripresa, dell'agitazione.

In un recente intervento presso le autorità centrali ci riuscì di strappare all'on. Facta la formale assicurazione che i decreti d'assimilazione sarebbero stati rimessi alle rispettive amministrazioni entro il mese di settembre, senonchè questo considerevole successo non tardò a essere funestato da notizie giunte da Roma, le quali lasciavano intravedere le gravi difficoltà opposte dal ministro delle Poste on. Fulci all'assimilazione dei postelegrafonici delle Nuove Provincie, col pretesto di non poter riconoscere l'opera fin qui svolta dal capo dell'Ufficio speciale per le terre redente, comm. Greborio, da lui non autorizzato a trattare l'assimilazione del personale.

In seguito a un nostro intervento presso il Commissariato generale civile, questi si rivolse telegraficamente a Roma chiedendo schiarimenti, e si ebbe in risposta che l'assimilazione dei postelegrafonici non sarebbe seguita prima dell'applicazione delle nuove tabelle, ciò che significherebbe assimilare i postelegrafonici con vigore retroattivo dal 1.o aprile di quest'anno. E' chiaro che il ministro delle Poste non vuole assimilare il personale delle Nuove Provincie, per non dargli oggi quanto probabilmente si propone di togliere domani ai funzionari delle vecchie provincie. Chiude incitando i colleghi a tenere viva l'agitazione e a stringersi intorno alla Federazione per dare a questa la forza di sostenere col Governo quella lotta che si delinea indispensabile per raggiungere un'assimilazione conforme alle aspirazioni della classe.

L'ordine del giorno

Parlano quindi brevemente Spazzali, Michelcich, Monteduro ed altri e, dopo alcune delucidazioni di dettaglio fornite da Merk, si passa alla votazione del seguente ordine del giorno, che risulta approvato all'unanimità:

«I postelegrafonici di II e III categoria, riuniti a comizio la sera del 21 corr., udite le relazioni dei dirigenti l'organizzazione sull'attuale situazione e sulle intenzioni del ministro delle Poste di procrastinare l'assimilazione a dopo avvenuta l'applicazione delle nuove tabelle, mentre rinnovano piena e intera fiducia ai componenti i Consigli direttivi, con l'incarico di stabilire di concerto con la Federazione nazionale le direttive per definire questa incresciosa vertenza, ricordano come, nonostante tutti gli impegni assunti dal ministro Fulci, i postelegrafonici rappresentino oggi l'unica categoria esclusa dall'assimilazione, essendo già pervenuti tutti i decreti per le altre amministrazioni, invitano tutti i colleghi a riprendere l'agitazione al fine di far cessare la continua turlupinatura con quei mezzi che l'organizzazione, ottenuta l'unione di tutti i postelegrafonici, crederà opportuno di adottare».

Un colloquio col capo dell'Ufficio centrale

L'Unione federale addetti statali ci comunica:

Una deputazione di postelegrafonici ebbe ieri un colloquio con S. E. Salata, in merito alla mancata assimilazione dei postelegrafonici. Anzitutto protestò per il mancato impegno circa l'invio del decreto dei postelegrafonici e dei giudiziari. Fece poi presente al senatore Salata il gravissimo fermento e malcontento che regna fra le due caste per il fatto che il ministro delle Poste non vuole riconoscere l'operato della Commissione mista per l'assimilazione e intende di procedere a una nuova assimilazione in base alle nuove tabelle, che verranno promulgate entro il mese corrente, con evidente pregiudizio degli interessi della categoria, tanto di fronte agli altri colleghi statali, che ai colleghi del vecchio Regno.

S. E. Salata disse di comprendere questo punto di vista e assicurò che si sarebbe interessato della questione, appena ritornato a Roma. In quanto al decreto dei giudiziari, disse che alla sua partenza il ministro della Giustizia non lo aveva ancor trasmesso. Però egli non ci vedeva delle difficoltà essendo quel decreto di poca entità. In seguito comunicò che il ministro del Tesoro aveva data la sua adesione in iscritto ai vari decreti d'assimilazione. In brevissimo tempo verrebbe pure pubblicato il decreto sull'assimilazione giuridica. La deputazione raccomandò nuovamente al sen. Salata la sistemazione del personale fuori ruolo, assunto dopo l'armistizio nel modo già altre volte prospettato. Il sen. Salata rinnovò le promesse, dicendo che si prenderà a cuore la questione, che del resto verrà risolta coll'assimilazione giuridica. I due segretari dei postelegrafonici, Merk e Spazzali, sono partiti ieri sera per Roma, per prendere parte ad un convegno nazionale dei postelegrafonici.

L'agitazione per i cantieri

Oggi si è riunito a Monfalcone il comitato di agitazione per la questione dei cantieri. Dopo aver preso nota di quanto ebbe ad affermare sabato scorso il sen. Salata, ha deciso di recarsi domani, in unione al comitato di Trieste, da S. E. Mosconi, per esporgli i propri desiderata. Le commissioni saranno accompagnate dai deputati della regione.

Le corse al trotto di domani

Domani penultima giornata di corse al trotto di questa riuscitissima riunione d'autunno; domenica prossima ultima giornata.

Iersera è uscito il «Bollettino ufficiale» per le corse di domani, che dovrebbero anche riuscire interessantissime.

Le corse incominciano alle 13.30 precise, col «Premio Idria», «handicap», base 1.38, per cavalli di classe minima, che hanno preso parte ad almeno tre corse nella riunione. Si tratta di corsa a prova unica, su metri 2000, con 19 cavalli inscritti, distanziati a seconda della velocità dimostrata nelle corse precedenti.

Ore 14: «Premio Brindisi», lire 7000, corsa internazionale, sul miglio inglese, con penalità di m. 10 per ogni mille lire vinte nella riunione, ed abbuono di m. 20 ai cavalli indigeni che nella riunione hanno vinto meno di lire 2000. Ventotto sono i cavalli inscritti.

«Premio Sabotino» (allevamento), lire 8000. E' pure un «handicap» e si tratta di corsa sul miglio inglese, a prove, con inscritti 22 puledri indigeni di tre e quattro anni.

La corsa per cavalli guidati da dilettanti o da soci dell'U. I. I. è il «Premio Custer», che si effettuerà su tre giri di pista, ed ha 19 cavalli inscritti.

Il «Premio Mediterraneo», lire 7000, è «handicap» internazionale, su tre giri di pista, con 36 inscrizioni.

Se si arriverà in tempo verrà effettuata anche la corsa eventuale «Premio Grignano», prova unica su 2000 metri, dalla quale sono esclusi i cavalli vincitori di un primo premio nella giornata.

Il Congresso dell'Associazione goliardica triestina

Nell'aula maggiore dell'Istituto superiore di scienze commerciali si tenne l'altra sera il III Congresso generale ordinario dell'Associazione goliardica triestina. Furono esaminati e discussi tutti i punti fissati nell'ordine del giorno, e cioè:

Relazione virtuale; Relazione finanziaria; Modifiche dello Statuto sociale; Eventuali.

L'elezione del nuovo consiglio direttivo, sollevò nell'assemblea un certo dibattito; furono infine eletti quasi all'unanimità i signori: Ferruccio Rauber, Ferruccio Larice, Silvio Suppancig, Adriano Curett, Paolo Wolf, Mario Premuda, Angelo Malusà, Severio Cernivetz, Giorgio Scabini, Giuseppe Secoli, Mario Rapotez.

Il congresso della Società per l'incremento della stazione climatica di Grignano. Il 1.o ottobre p. v., alle ore 11, all'Hotel Bellevue a Miramar avrà luogo il Congresso generale ordinario della Società per l'incremento della stazione climatica di Grignano, col seguente ordine del giorno: 1) lettura e approvazione del verbale dell'antecedente Congresso; 2) comunicazioni della presidenza; 3) relazione sull'attività sociale; 4) nomina del nuovo comitato esecutivo; 5) eventuali proposte.

COMUNICATI *)

Marion Amodeo
Rag. Emilio Tomsich
partecipano il loro matrimonio

Trieste, 25 settembre 1922.

Il dott. Quirico
è ritornato
Via Alessandro Volta 12, I
Telefono 15-88

Casa Trombetta
HOTEL SAVOIA
camera N. 24, ancora per oggi e domani per la chiusura dello stand alla Fiera, vende con ribasso tutta la sua vasta collezione di abiti, mantelli, ricche pellicce e cappelli.

La Scuola di taglio e confezione
— di —
TINA RUZZIER
diplomata all'Academie artistique internationale de coupe a Parigi
E' APERTA
Informazioni, dalle 10 alle 13, via Enio Tarabochia N. 1, terzo piano.

LA MAISON RUGGERO
continua l'esposizione della sua collezione di modelli parigini di
TAILLEURS — ROBES — MANTEAUX
RUGGERO TRAVAIN
VIA VALDIRIVO N. 33, I PIANO

Hotel Moncenisio
VIA GIACINTO GALLINA
Oggi - grande apertura - Oggi dell'esposizione
cappelli da signora
della rinomata casa PIERUCCI-DORIN

La quinta estrazione della Lotteria gratuita
delle carte da sigarette «EXCELSIOR» e «UNION» ha avuto luogo nello stand dello Stabilimento A. SALTO, alla Fiera campionaria, il 25 settembre, ed è uscito vincitore il N. [illegible], signor
Bianchi Armando
via Canova N. 9

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25 p.terra
Incanto che verrà tenuto mercoledì 27 corrente, alle ore 9: Scatola d'oro da sigarette, gr. 130, 18 car., catena, orecchini.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 16-19

TRISTI AMORI

Due pugnalate per uno scatto di gelosia

Vista qualche tempo fa certa Anna Taucer, di 22 anni, abitante in via dell'Arcata N. 7, il vinaio Antonio Madran, di 30 anni, abitante in via Solitario N. 7, dove gestisce pure uno spaccio vini, non tardò ad innamorarsene. Iniziò una corte assidua ed in breve riescì ad avere con la giovane una relazione che finì per diventare intima. Tuttavia le cose non andarono bene, giacchè il Madran, gelosissimo, voleva che la Taucer andasse a coabitare con lui, mentre la donna, che evidentemente amava la sua libertà e preferiva di continuare la relazione in quella forma, rifiutò la proposta dell'amante. Il Madran, sospettando altre ragioni, insistette e poi, vedendo che la Taucer si ostinava nel suo rifiuto, divenne tetro ed irascibile. Fu da allora che fra i due amanti avvennero le prime scenate, preludio di una prossima rottura.

Il Madran non riusciva a metter freno alla sua gelosia e la manifestava per ogni inezia, a segno che la donna cominciò con lo stancarsi di una relazione che era divenuta un continuo tormento. Ma, non appena l'uomo indovinò il pensiero della sua amante decise di vendicarsi. Nella sua sfrenata gelosia, il Madran riteneva che la Taucer avesse contratto relazioni amorose con qualche altro più fortunato di lui e questo pensiero, che gli si confisse come uno spino nel cervello, divenne il tormento di ogni minuto; lo autosuggestionò al punto dal fargli creder vero quello che egli pensava.

Sabato sera i due amanti, in uno di quegli abboccamenti di ripiego che sono uno sforzo vano per ricondurre l'amore alle prime dolcezze, si recarono a Barcola, dove cenarono e si trattennero sino a mezzanotte. Per la strada del ritorno, il Madran, preso dal vino, ridisse alla Taucer ancora una volta il suo grande amore per lei, ma non seppe disgiungere le parole dolci da quelle acri che la gelosia gli dettava e rimproverò alla donna il suo contegno. Questa gli rispose bruscamente che non intendeva di inceppare la sua libertà con legami fastidiosi e che nessuno aveva il diritto di censurare la sua condotta.

A questa risposta il Madran, che già era eccitato, perdette completamente la ragione: trasse di tasca una lima triangolare foggiata a pugnale, che soleva portare per difesa, e si avventò sulla donna, tempestandola di colpi. La Taucer si die' a gridare, terrorizzata, ed ebbe la fortuna di poter parare diversi colpi, sicchè non riportò gravi ferite. Intanto accorse gente ed il Madran fuggì. Qualcuno degli accorsi telefonò alla Guardia medica e il sanitario, giunto sul posto, riscontrò alla Taucer una profonda ferita alla regione renale destra ed una al palmo della mano sinistra. Dopo le prime cure la donna fu trasportata all'ospedale dove fu dichiarata guaribile in quindici giorni.

Il Madran fu arrestato domenica mattina da due agenti del commissariato di via Guido Brunner e, dopo un primo interrogatorio, passato al Coroneo.

Coscritti in partenza

Scenette di circostanza - Un borseggio

Il marittimo Costante De Grassi, di 19 anni, da Isola, giunse due giorni fa a Trieste col treno dell'una, per entrare al servizio militare. S'incontrò con altri coscritti, coi quali si recò in un'osteria per fare colazione.

I giovani, per allontanare dall'animo il pensiero del recente congedo dalla famiglia o dall'innamorata e per seguire la tradizione invalsa fra tutti i coscritti che partono per il servizio militare, bevvero copiosamente e finirono in breve col cantare in coro le canzoni del coscritto, riempiendo di allegre note il vasto locale in cui si svolsero tutte le scenette caratteristiche di spontaneo e cordiale affratellamento che avvengono in tali casi.

— Dai bevi, che domani se parti!

— Ma mi... a lei...

— Cossa lei? No semo tuti compagni? Bevi!

— «Domani parto viiiaa...» — attaccò la brigata in falsetto.

— Ciò Toni, ricordite la gamela! — interruppe un rubicondo figlio dell'Istria.

— Brao; La go ligada torno la vita. Se perdo quela no magno più!....

Dall'altro canto del tavolo un triestino e un napoletano, pigliati a braccetto, cantavano:

— «Napule quann 'o sole t'abbandona».

— Dai, Ciancele, contime co' tu nono iera con Garibaldi...

— No, Ciancele, no — interloquì un altro — i te vol menar sula cativa strada...

Poco dopo, a loro si aggiunse un uomo sulla trentina, Erminio Poropat il quale, ad un certo momento, approfittando dell'ubriachezza dei giovani, riuscì a rubare il portafoglio al De Grassi. E l'avrebbe passata liscia se, mentre stava per varcare la soglia, non fosse giunta una pattuglia di carabinieri di via dell'Orologio. Data l'ora tarda i carabinieri fermarono il Poropat ed eseguirono una perquisizione a tutti i presenti. Intanto, mentre alcuni s'accingevano a pagare le consumazioni, il De Grassi gridò d'un tratto:

— Mi hanno rubato il portafoglio!

Le indagini furono presto eseguite. Il coscritto, benchè brillo, fece notare ai carabinieri che il Poropat gli era stato sempre vicino e lo spingeva continuamente a bere. Il De Grassi dette poi tutti i contrassegni del portafogli, che fu trovato nelle saccoccie del Poropat. Egli fu condotto alla tenenza di via dell'Orologio e dopo assunto a verbale, finì al Coroneo.

Tormentata dalla neurastenia, s'impicca

Tormentata dalla nevrastenia, Luigia Tragler, di 32 anni, abitante a Roiano, in via dei Molini N. 48, appariva in questi ultimi tempi triste e melanconica. A chi le chiedeva cosa avesse, la donna rispondeva evasivamente. Ma il suo carattere si alterava sempre più e sembrava che un dolore acuto e profondo si fosse aggiunto per renderle ancor più tormentosa l'esistenza.

La signora Anna Doglar, vicina di casa della Tragler, la vide ieri mattina mentre passeggiava nel piccolo orto che circonda lo stabile. Alla Doglar parve strano che la vicina tenesse in mano un pezzo di corda. La guardò per qualche istante, incuriosita, ma poi non vi badò più e uscì di casa.

Ma quando, due ore e mezza dopo, fece ritorno, una ben triste sorpresa l'attendeva: in cucina, da un gancio, penzolava, appiccato, il corpo della Tragler! Alle grida di terrore della Doglar, accorsero molti vicini, fra cui certo Massimo Caris il quale, poichè il corpo della disgraziata era ancor caldo, si affrettò a tagliare la corda, mentre nel frattempo fu telefonato alla Guardia medica, donde accorse sul posto il dott. Cavagna. Al medico, però, non rimase niente da fare: la sventurata era morta. Il cadavere, dopo i rilievi di legge, fu rimosso e trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

A vent'anni, stanca di vivere!

Trova la morte nel gorgo di un fiume

Ieri, alle prime ore del mattino — ci telefona il nostro corrispondente da Capodistria — una giovane ventenne, da Decani, s'allontanò dalla propria abitazione mentre tutti i suoi erano immersi nel sonno e s'incamminò, con la morte nell'animo, verso la campagna, senza meta.

Dopo aver vagato un pezzo, giunse presso il fiume Risano. Le acque scendevano gorgogliando ed ella si sentì attratta irresistibilmente a cercare colà la pace all'anima sua sconvolta. Scese rapidamente nell'acqua fino nel mezzo del fiume e si abbandonò al gorgo che la travolse.

La disgraziata era già alle prese con la morte, quando alcuni villici che si recavano in campagna s'accorsero di lei e cercarono di salvarla. Ma la loro opera, per quanto sollecita, non valse. La povera fanciulla fu tratta dall'acqua già cadavere.

Fu identificata per Genoveffa Berbok, di 19 anni, da Decani.

Il quarto comandamento

Le manifestazioni d'affetto di un buon figliuolo!

Dopo aver bevuto parecchio, Antonio Bisiach, di 20 anni, abitante in via del Molino a vento n. 18, incontratosi, domenica sera, alle 17, con la propria madre, in via dei Giuliani, la investì con male parole e quindi trascese a percuoterla. Alla scena brutale intervenne una guardia regia che dovette sostenere con l'energumeno una vera lotta, durante la quale la baionetta del funzionario andò in pezzi. Intorno ai due s'era intanto radunata una gran folla di gente, fra cui molte giovani popolane che, forse non comprendendo il perchè dell'arresto, si dettero a scagliare dei sassi contro il funzionario. Per fortuna sopraggiunsero alcune guardie regie che ammanettarono il Bisiach e trassero in arresto tre delle furie e precisamente Violetto Stainach, di 15 anni, abitante in via S. Servolo n. 4; Maria Vodopivetz, di 19 anni, e Ida Vigna, di 24 anni, abitanti queste due in via dei Giuliani n. 9. Esse finirono al Coroneo assieme al Bisiach.

L'attività di un gabbamondo

Una motocicletta in buone mani

La storia data dallo scorso maggio: Domenico Di Barba, abitante in via delle Scuole Nuove n. 15, conosciuto qui tale Chiarino Vinci, di 35 anni, da Martinafranca, provincia di Lecce, gli disse un giorno che aveva da vendere, per mille lire, una motocicletta, poichè gli abbisognava denaro. E ritenendo che il Vinci fosse la persona adatta per interessarsi della cosa, gli propose l'affare. Il Vinci rispose che sarebbe stato disposto ad acquistare la motocicletta per proprio conto, ma...

— Come si fa? — aggiunse — ad avere in saccoccia mille lire?

— Bah, se non è che questo — rispose il Di Barba — sarebbe forse il caso d'intenderci.

Finirono difatti con l'accordarsi. Il Vinci avrebbe pagato il suo debito a piccole rate.

Avuta la macchina, il Vinci partì. Da allora il Di Barba non vide più nè compratore, nè le rate promesse. Fiducioso, attese — ed attese fino ad ora! — poi chiese informazioni e non tardò a sapere che il tizio aveva sulla coscienza una quantità di truffe, commesse qui, a danno di alcuni negozianti e che era ricercato dall'autorità. E dopo questo risultato sconfortante delle sue ricerche, il Di Barba si recò a denunciare il Vinci alla Questura.

Scene dei bassifondi

Venuta a diverbio con una certa Ines, pigionale in una casa da tè, Pierina Ortica, di 27 anni, riportò una ferita alla tempia sinistra. Accompagnata alla Croce Verde, ebbe le prime cure, dopo di che raccontò che la Ines l'aveva accusata di averle rubato un paio di orecchini d'oro.

Questa la causa della zuffa, che per cinque minuti trasformò via S. Filippo in un campo di battaglia i cui resti, «more solito», furono alcune ciocche di capelli e parecchie forcine.

I carabinieri della stazione di via dell'Orologio, procedettero più tardi all'arresto della Ines, che passò al Coroneo.

Avventure di vagabondi

Figli della strada, buttati nel gorgo della vita, alla ventura, Giuseppe Camponi, di 16 anni, da Basilea, e Pietro Marchich, da Santo Spirito (Istria), dopo lungo vagabondare si presentarono ieri sera in casa del signor Romano Zanotti, in via S. Servolo N. 11, e, dopo averlo impietosito con una lunga storia di miseria, si fecero dare ospitalità per la notte.

Ieri mattina, lo Zanotti si accorse che i due se n'erano andati all'inglese, portando seco una catena d'oro, un braccialetto e tre ciondoli d'oro. Denunciata la cosa al commissariato di via Amerigo Vespucci, furono avviate senz'altro indagini e qualche ora dopo i due furono arrestati. Avevano ancora con sè la roba rubata. Finirono al Coroneo.

La trovata infelice di un pseudo medico

Alberto Mazzocchetti, di 27 anni, da Milano, abitante in via Rossetti 281, alle dipendenze del tecnico dentista Luigi Milich, in via Moreri 77, trovandosi, ieri l'altro, a corto di quattrini, escogitò un trucco che... lo mandò al Coroneo.

S'era presentata nel laboratorio, al Milich, la signora Amelia Giostra, abitante in Pendice di Scorcola 409, col figlio di circa dieci anni, per fargli piombare un dente. Dopo eseguito il lavoro, la Giostra pagò dieci lire, tariffa ordinaria per la piombatura, e se ne andò. Ieri, il Mazzocchetti si recò presso la Giostra, qualificandosi per medico, addetto al laboratorio del Milich, e chiese per la piombatura del dente ancora 50 lire osservando che era incorso in un errore nel pagamento. La Giostra, credendo di essere effettivamente dinanzi ad un medico, sborsò venti lire e lo pregò di accontentarsi. Il Mazzocchetti accettò e se n'andò. Ma la Giostra, ripensando poi al caso, ebbe il sospetto che si trattasse di un trucco e decise di informarne la Questura.

Ieri, dopo le opportune indagini, il Mazzocchetti fu rintracciato dagli agenti e, dopo un breve interrogatorio, confessò la marachella commessa, mal consigliato dalla miseria.

In difesa dell'ostessa: Un colpo di seggiola

In un'osteria di via della Scalinata, si accese ieri, verso le 18, per ragioni d'interesse, una disputa vivacissima tra un cliente e l'ostessa. Ad un certo momento, però, gli altercanti si calmarono per l'energico intervento di un altro cliente, il panettiere Vittorio Puatto, di 56 anni, abitante in via della Scalinata N. 117. E sembrò subentrata la pace; ma poco dopo la disputa si riaccese e l'ostessa, sentendosi forte per l'appoggio del Puatto, si mise a strillare contro l'avversario il quale, ad un dato momento, perduta la pazienza, fece per gettarsele addosso. Ancora una volta il Puatto intervenne in difesa della donna, però, stavolta male gliene incolse perchè l'altro gli scagliò addosso una seggiola e lo colpì alla testa, producendogli una ferita lacero-contusa lunga cinque centimetri, alla regione parietale sinistra.

Mentre alcune guardie regie, accorse al trambusto, accompagnarono al commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci il feritore, il Puatto si recò all'ospedale

Il colpo di un borsaiuolo: 2200 lire

Ieri nel pomeriggio, il signor Paolo Zeriak, abitante a Zara, qui di passaggio per ragioni di commercio, si recò alla Questura per denunciare che, mentre si trovava al molo N. 3 del Punto franco Vittorio Emanuele III, era stato alleggerito da mano ignota del suo portamonete di pelle nera, nel quale si trovavano 80 dollari e quattro banconote da 100 lire, complessivamente oltre 2200 lire. Lo Zeriak fornì al commissario alcuni connotati di un individuo che gli gironzava intorno con insistenza. La Questura iniziò le indagini, ma, fino ad ora con esito negativo.

Teatri e Concerti

Amedeo Chiantoni al Verdi

Il breve ciclo di recite della compagnia drammatica del comm. Amedeo Chiantoni si è iniziato iersera, assai lietamente, alle presenza di un pubblico elegante che affollava ogni ordine di posti. Il dramma «Mister Wu», superficiale e appariscente, ma ricco di elementi drammatici, ha trovato nel Chiantoni un interprete assai nobile e intuitivo nell'esprimere il cinese «Mr. Wu», uomo dall'anima composita di occidentalismo e di orientalismo. Veramente sarebbe più esatto dire che il protagonista nobilita in qualche punto e colma le deficienze del dramma, povero di vibrazioni interne e affatto privo di caratterizzazioni. Tant'è vero che il cinesismo di «Mr. Wu» è tutto esteriore e la passione di vendetta che l'assalta è per buona parte rettorica. Ma vi è la scena della morte di «Mr. Wu» per avvelenamento, a cui gli autori arrivano non senza bravura artificiosa.

Amedeo Chiantoni, che durante i tre atti seppe colorire il personaggio, stilizzandolo con belle movenze e sottigliezza di espressione, dandogli insomma il tono e la plastica al di sopra delle parole, ne rese la morte con forza tragica, ottenendo effetti d'impressione assai notevoli. Il pubblico, che dopo ogni atto salutò con molti applausi il Chiantoni, alla fine del dramma gli rivolse speciali acclamazioni. A fianco del protagonista apparve, con grazia e passione, la gentile signora Alfonsina Pieri. La recitazione ebbe risalto per bella fusione e disciplina da parte di tutti gli attori. Stasera «Lorenzino», di Forzano.

Politeama Rossetti. Stasera la compagnia del teatro russo, «La Falena», principia le sue rappresentazioni con variato programma. La compagnia, che è una delle curiosità artistiche più recenti e che ha destato tanto fervore di simpatie e consensi, è attesa dal nostro pubblico, che stasera ammirerà non solo le composizioni decorative e gl'interpreti, ma anche una virtuosa della danza. Lo spettacolo avrà inizio alle 20.45.

Fenice. «Maddalena nel deserto», una superba cinematografia italiana, espressa nelle forme più degne dell'arte muta, tenne iersera avvinta l'enorme folla nella commozione più profonda, dalla prima all'ultima scena. Clarette Rosai, la protagonista del cupo dramma, ha nella scultoria tragicità della sua maschera un fascino d'irresistibile suggestività e seppe strappare iersera molte lacrime. Al successo di questa magnifica cinematografia di cui la messa in scena è uno splendore, contribuisce moltissimo anche l'appassionato commento musicale, che la valente orchestrina, diretta dal maestro Müller eseguisce con la consueta finezza, contribuendo a integrare efficacemente con un repertorio scelto sapientemente i momenti drammatici che si avvicendano sullo schermo.

Nella varietà i soliti calorosi applausi ai bravi ed eleganti equilibristi «2 Rolands» ed alla «troupe» di arabi «Tanger», che oggi si presenta per l'ultimo giorno.

Domani seguirà il debutto dei lillipuziani «Theis», i più piccoli uomini del mondo, attesi dal nostro pubblico con vivissima curiosità.

Le rappresentazioni principiano alle ore 17.

Nazionale. Oggi ultimo giorno della pellicola: «La chiromante», interprete la celebre artista Italia Almirante Manzini. Nella varietà applauditi i Egger and Domia, eccentrici burleschi. La cantante lirica Eleonora Phidias è stata riconfermata, dato il grande successo ottenuto. Le rappresentazioni principiano alle 17.

CINEMA E VARIETÀ

Cinema Modernissimo. Ultimo giorno di «Avventura marocchina» con il grande comico Douglas. Principia alle 17; ultima alle 22.

Cinema Italia. Continuano con crescente successo le repliche della film «Sconosciuta», con Bianca Virginia Camagni e Alberto Collo. Prima rappresentazione alle 17; ultima alle 22.

«Rodolfo d'Absburgo», ovvero «Il mistero di Mayerling» al Gran Cine Savoia, per l'ultimo giorno. Rappresentazioni dalle 15.30; ultima alle ore 22.

Prossimamente: «Stemma di sangue», grandioso dramma d'amore, interpretato dalla famosa «troupe» Uccellini.

«La regina dei Caraibi» di E. Salgari, protagonista Carlo Re, per l'ultimo giorno al Novo Cine. Prima rappresentazione alle 15.30; ultima alle 22.30.

Mercoledì: «Rodolfo d'Absburgo e la sua tragica fine.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Sindacato nazionale fra addetti alla pubblica nettezza. Il consiglio direttivo del Sindacato nazionale fra addetti alla pubblica nettezza è convocato per questa sera alle 18 in sede sociale.

— Come annunciato, domenica 1.o ottobre, nella sala Fenice, il Comitato feste del Sindacato fra addetti alla pubblica nettezza e della cooperativa «La Veneta», terrà una grande veglia danzante il cui ricavato netto andrà devoluto a favore di operai poveri disoccupati. I biglietti d'ingresso al prezzo di lire 3, vengono venduti da appositi incaricati muniti di regolare delega.

Università popolare. L'inscrizione ai corsi di lingue moderne e l'abbonamento alle conferenze, alle lezioni e ai concerti si possono fare ogni giorno nella segreteria centrale, ginnasio Dante Alighieri, dalle 16 alle 17.

Associazione tra dottori in scienze economiche e commerciali. Gli associati che intendono possedere un esemplare dell'opuscolo «I problemi di Trieste», pubblicato a cura dell'Associazione e del Circolo di studi economici, offerto ai giornalisti in occasione del VI congresso nazionale della stampa, possono ritirare lo stesso presso l'ufficio di segreteria. L'opuscolo è gratuito.

Circolo Sportivo «Tergeste». Il consiglio direttivo è convocato questa sera alle 20 in sede sociale, Corso Garibaldi N. 31, ad una importante adunanza. I ciclisti sono convocati giovedì alle 20.

Partito fascista. Giovedì 28 alle 21, nella sede del Fascio, il comitato regionale è convocato a seduta per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Distrettuazione elettorale in caso di elezioni politiche immediate; 2. Distrettuazione politica e amministrativa della Regione Giulia; 3. Varie.

I comandanti di coorte, i comandanti di centuria, i comandanti ed i sottocomandanti squadra, sono comandati d'intervenire al rapporto che sarà tenuto questa sera alle 21 in sede sociale.

La squadra «S. Giacomo» è convocata al completo per domani mercoledì 27 alle 21, nella propria sede in Campo S. Giacomo.

Il direttorio richiama energicamente i fascisti all'osservanza dei propri doveri e li invita a volersi mettere senz'altro al corrente con il pagamento dei canoni sociali.

— Si verifica che qualche ditta cittadina ha fornito delle merci a persone che asserivano di agire in nome del Fascio, ma senza alcuna autorizzazione scritta. Si ricorda che nessuna ordinazione o fornitura viene riconosciuta se non vi sia il visto della commissione amministrativa.

— Questa sera alle 23, prove generali del corpo bandistico, in sala Dante.

Società di scherma. Il corso della sezione allievi incomincia il 1.o ottobre a tutto maggio. Le lezioni vengono impartite dal maestro cav. Vittorio Tagliapietra, tre volte alla settimana, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 16 alle 18. Possono inscriversi i giovanetti dai 16 anni inclusi, anche se figli di non soci. Per schiarimenti rivolgersi alla cancelleria sociale (Piazza della Borsa 2).

Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati. L'associazione terrà il congresso generale ordinario domenica 1.o ottobre alle 10, nella sala minore di Borsa, col seguente ordine del giorno: 1. Relazione morale e finanziaria; 2. Elezione delle nuove cariche sociali, ed eventuali.

«La Giovane Italia». Ogni martedì, mercoledì e venerdì del mese, si tengono dalle 17 alle 19 le iscrizioni per la sezione ginnastica, che si aprirà col prossimo ottobre. Coloro che non si inscriveranno nei giorni stabiliti, non verranno accettati alle lezioni.

Dispensario antitubercolare. Questa sera alle 19.30 nella sede di via Madonnina 35, I, ha luogo la seduta costitutiva del comitato per la lotta contro la tubercolosi.

Fascio giovanile ebraico. La neoeletta direzione si raduna questa sera alle 21 in sede sociale.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia drammatica Chiantoni. Ore 20.45: «Lorenzino», 3 atti di G. Forzano.
Politeama Rossetti. Ore 20.45: Compagnia degli spettacoli russi «La Falena».
Teatro Fenice. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la pellicola «La Maddalena nel deserto» con Clarette Rosai.
Teatro Nazionale. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinematografia e varietà.
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). «La sconosciuta», con Bianca Maria Camagni.
Modernissimo (Piazza M. R. Imbriani). «Avventura marocchina» con il comico Douglas.
Cinema Galileo. Oggi: «Liana spezzata», con Gemma Bellincioni e Tullio Carminati.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle ore 16.30: «La regina dei Caraibi», dal romanzo di E. Salgari.

TRIBUNALI

La lista dei giurati per le prossime Assise

Per la prossima sessione della Corte ordinaria d'Assise della nostra città, che s'inizierà il giorno 2 ottobre e si chiuderà il 16, sono stati estratti i nomi dei seguenti signori giurati:

Frezzotti Mariano, commerciante, via Rapicio 8; Cadorini Gino, imp. priv., viale XX Settembre 81; Covi Gustavo, installatore, via Raffineria 11; Costantini Carlo, commerciante, via Navali 25; Petronio Luigi, commerciante, viale XX Settembre 27; Cillia Marcello, possidente, via Giulia 23; Pellegrini Francesco, imp. priv., Guardiella 41; Pucalovich Giovanni, possidente, Scorcola 326; Baldini Riccardo, negoziante, Chiadino 628; Maccari Antonio, negoziante, via della Valle 8; Amigoni Carlo, spedizioniere, via G. Boccaccio 29; Donati Umberto, commerciante, Opicina 481; Bosma Augusto, imp. priv., via Dante Alighieri 7; Lenarduzzi Ernesto, commerciante, via A. Canova 13; Maffei Antonio, negoziante, via Giulia 14; Apollonio Francesco, negoziante, via Ugo Foscolo 8; Gortan Arturo, negoziante, via S. Lazzaro 20; Castro Romano, commerciante, via Rivo 17; Grando Giovanni, negoziante, via Giulia 34; Pimpach Michele, impiegato, via Mazzini 14; Coen Ugo, industriale, corso Vitt. Em. III 11; Curiel Enrico, negoziante, viale XX Settembre 4; Fonda Ettore, impiegato, via G. Carducci 39; Marcuzzi Giacomo, impiegato, via Cavana 12; Pagnini Silvio, possidente, via Chiozza 49; Hahn Vittorio, negoziante, viale XX Settembre 75; Fontana Adolfo, negoziante, piazza Chiesa Evangelica 1; Bonazza Gino, imp. priv., via C. Battisti 20; Susmel Michele, tipografo, via Rossetti 25; Bednarz Eugenio, negoziante, viale Regina Elena 21. Supplenti: Jordan Luigi, negoziante, via S. Anastasio 20; Massopust Augusto, possidente, via Chiozza 12; Degrassi Attilio, imp. priv., via Piccardi 2 b; Grassi Carlo, droghiere, via P. Kandler 6; Fischer Emilio, negoziante, piazza Scorcola 4; Mazzorana Mario comm. e rappr., Servola 1154; Genzo Giacomo, negoziante, via Cologna 67; Stokel Giuseppe, negoziante, via Fabbri 10; Marini Rodolfo, impiegato, viale XX Settembre 87; Bassanese Pietro, negoziante, via Felice Venezian 18.

Marina e Navigazione

Per i marittimi invalidi

e gli eredi dei naviganti defunti

L'Ufficio «Garibaldi» della sezione marinara comunica: «In seguito all'invasione nella «Casa del Marinaio», furono asportati degli assegni bancari per l'importo di lire 2000 e distrutte le lettere della «Garibaldi» riguardanti le pratiche per rimborso quote da effettuarsi ai soci invalidi ed agli eredi dei marittimi defunti. Allo scopo di far pervenire alla «Garibaldi» le notizie necessarie a stabilire a qual punto trovavansi le pratiche suddette, preghiamo gli interessati a presentarsi al più presto nell'Ufficio «Garibaldi» per fornire schiarimenti in merito alla domanda da essi presentata a suo tempo nei nostri uffici».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 25 per il 26 settembre

Turno generale: allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 8; capi stiva 87; carpentieri 130; nostromi 100; marinai 784; giovanotti coperta I 503; giov. coperta II 261; mozzi camera 277, 251; capi fuochisti 62; fuochisti 1863; carbonai 841; operai meccanici 41; calderai 7; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi macchina 133; cuochi 136; garzoni cucina 146; cambusieri 79; camerieri 77; giovani camera 104; mozzi camera 39; mozzi cucina 27.

Da richiamare: marinai 700, 698, 756, 711, 750; giovanotti coperta I 412, 418, 476, 159, 92, 103, 484, 320, 477, 460, 110, 381, 475, 424, 434; giovanotti coperta II 258, 241, 217, 222, 15, 249, 246; mozzi coperta 261, 227, 251; capi fuochisti 55; fuochisti 1814; capistiva 43, 44; operai meccanici 33; mozzi macchina 117, 102, 122; giovanotti di cucina 113; cambusieri 67; mozzi cucina 1, 2, 3, 10.

Turno Lloyd: marinai 127; giovanotti coperta I 47; giovanotti coperta II 51; fuochisti 198; carbonai 114; operai meccanici 13; elettricisti 13.

Da richiamare: marinai 88, 121; giov. coperta I 421, 418, 476, 159, 92, 171, 103, 484, 320, 477, 460, 110, 381, 476, 424, 434, 43, 44; carbonai 100, 94; fuochisti 226.

Turno «Cosulich»: capi d'arme 6; capi stiva 46; marinai 210; giovanotti coperta 74; mozzi coperta 56; fuochisti 337; carbonai 140; operai meccanici 3; calderai 3; elettricisti 13; mozzi macchina 0; camerieri di casa 7; primi camerieri passeggeri 13, da carico 8; secondi camerieri da carico 8; terzi camerieri passeggeri 58; primi cuochi passeggeri 7, da equipaggio 2, 7, da carico 10; da emigrazione 7; secondi cuochi passeggeri 10, da equipaggio 7, da emigrazione 6; terzi cuochi da passeggeri 1, da emigrazione 2; cambusieri di I classe 5, di II classe 1, di III classe 13; giovanotti di camera 27; mozzi di camera 2; giovanotti di cucina 27; mozzi di cucina 10; panettieri-pasticceri 37; infermieri 2; infermiere 21; maitre d'Hotel 3; cameriere 7;

Da richiamare: marinai 224, 226, 205; capi stiva 44; carbonai 143; operai meccanici 1.

Turno Tripcovich: nostromi 8; marinai 8; giovanotti coperta 3; mozzi coperta 1; fuochisti 1; carbonai 1; capi fuochisti 3; terzi camerieri 8; cuochi 12; camerieri pass. 10; primi, secondi e terzi cambusieri 2; giovanotti camera 9; mozzi camera 3; giovanotti cucina 7.

Turno Libera Triestina: carpentieri 4; nostromi 1; marinai 17; giovanotti di coperta 3; mozzi di coperta 3; capi fuochisti 3; fuochisti 18; carbonai 9; operai meccanici 1; primi camerieri 4, 2; cuochi 6; cambusieri 1; mozzi cucina 1; giovani cucina 2; mozzi camera 2; giovanotti camera 3.

Movimento nel porto

Arrivarono domenica nel nostro porto i piroscafi: «Stoppani» da Venezia, con 460 tonn. di merce; «Ardito II», da Venezia, vuoto; «Metcovich», da Santa Maura, con 118 pass. e 61 tonn. di merce; «Baracca», da Venezia, con 98 tonn. farina; «Kossuth» da Venezia, vuoto.

Arrivarono ieri: «Almissa», da Ancona, con 40 pass. e 30 tonn. di merce; «Maria O.», da Spalato con 5 tonn. di merce; «Venezia» da Venezia; «Vienna» da Alessandria, con 75 pass. e 231 tonn. di merce varia; «Palatino», da Cattaro.

Partirono domenica: «Venezia», per Venezia; «Merano» per Costantinopoli; «Balaton», per Fianona. Partirono ieri: «Almissa» per Spalato.

BORSA DI TRIESTE

25 settembre 1922

Rendita	72.35	Oceania	125
Consolidato 5 p. c.	81.50	G. L. Premuda	360
Banca d'Italia	1345	Soc. Tramway	180
Commerc. ital.	868	Tripcovich e C.	303
Commerc. triest.	530	Sp. Adriatica	465
Credito Italiano	65J	Ampelea	634
Banco di Roma	104½	Ansaldo	22
Banca Adriatica	119	Beni Stabili	329
Banca Cred. pop.	233	Cant. nav. triest.	140
Zivnostenska	308	Cem. Dalmazia	298
Assic. Generali	19000	» Isonzo	95
Grand. Merid.	29	» Spalato	272
Riun. Adriatica	2900	Edison	436
Nav. Adria	370	Eridania	34
» T. Cossovich	102	Kerka	305
» Cosulich	345	Gas Roma	551
» Dalmatia	295	Ilva	13
» Gerolimich	1510	Lavanderia	320
» Gen. Ital.	527	Montecatini	148
» Libera Tr.	440	Off. nav. triest.	193
» Istria-Tr.	236	Pastificio triest.	216
» Lloyd Tr.	1230	Pilatura riso	557
» Lussino	610	Stab. Tecnico	380
» Martinolich	142	Terni	465
Strade ferr. med.	155	Tergesteo	—
Strade ferr. mer.	296		

CAMBI: su Amsterdam da 915 a 930; su Belgio da 170 a 172; su Francia da 181 a 181.60; su Londra da 104 a 104.50; su Nuova York da 23.50 a 23.70; su Svizzera da 437 a 441; su Berlino da 1.70 a 1.77½; su Bucarest da 15 a 16; su Praga da 75.40 a 76; su Ungheria da 0.92½ a 1.—; su Vienna da 0.03 a 0.03½; su Zagabria da 32.80 a 33.20.

DIVISE: corone austro-tedesche da 0.03½ a 0.05; dinari da 32.75 a 33.25; dollari da 23.45 a 23.65; pezzi da 20 franchi (dogana) da 91 a 91.75; lire sterline (banconote) da 103.80 a 104.20.

SCIARADA

Il *primo* in Alt'Italia,
Se piove, gonfia certo.
Quell'*altro* fu tra' veneti
Navigatore esperto.
Amò il *totale*, credilo,
Garibaldi di certo.

Soluzione del giuoco precedente:

LA MODA

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile: Augusto Rocco - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. BAMBINAIE friulane, con attestati offre il «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 76584 A

A. BONNE, istitutrici, parlano diverse lingue; buona bambinaia, offre «Provveditorio», San Lazzaro 23. 76584 A

A. CAMERIERE brave, serie, per distinte famiglie, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 76584 A

A. CUOCHE tedesche, slave, con attestati, offre «Provveditorio», S Lazzaro 23. 76584 A

A. DOMESTICHE con attestati offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 76584 A

A. SIGNORA distinta, seria, disposta entrare presso famiglia distinta come donna fiducia, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 76534 A

CAMERIERA fina, di bella presenza, già pratica, anche ambulatorio medico, parla diverse lingue, con buoni attestati, cerca occupazione. Offerte «Seria» Piccolo. 75846 A

CUOCA fina, con buoni attestati, per cucina tedesca e italiana, offresi per famiglia signorile di tre persone. Potyornik, Salita Promontorio 19, terzo piano. 87137 A

CUOCA capacissima, con ottimi attestati, cerca impiego. Torre bianca N. 125, quarto piano. 76570 A

CUOCA media età, offresi casa signorile. Offerte «Cuoca» Piccolo. 76593 A

CUOCA bravissima, onesta, offresi distinta famiglia. S. Lazzaro 5, porta 29. 76464 A

CUOCA capace, laboriosa, donna di chiave bravissima, cameriere, prestaservizi, domestiche, offronsi. Mazzini 12, «Unione», telefono 3629. 14599 A

CUOCHE, bambinaie, domestiche per tutto assieme, lavare, cucinare, cameriere per privati, trattorie, Hotels, Restaurants, offronsi. Valdirivo 21, secondo. 76650 A

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi bambinaie, ragazze per bar, buffet, cuoche, lavapiatti per trattorie, Trieste, fuori, offre Valdirivo 23, Agenzia. 87119 A

DONNA offresi servizi, pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 76430 A

DONNA e ragazza offronsi per casa signorile, qualunque lavoro, praticissime cucito, stirare e cucinare. Offerte «Buone referenze» Piccolo. 76484 A

SIGNORINA capace, tedesca, comprende l'italiano, cerca posto quale cameriera Hotel, buone referenze, anche fuori. Indirizzo al Piccolo. 87125 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

BAMBINAIA anziana a giornata, cercasi. Presentarsi dalle ore 9 in poi, in via Trenta Ottobre 15, terzo. 87267 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, cercasi per trattoria, possibilmente forestiera. Indirizzo Piccolo. 87101 B

CUOCA capace anche altri lavori cercasi. Presentarsi con attestati, via Milano 19, primo. 76635 B

CUOCA tedesca, capace, per Bari, buonissima paga, distinta famiglia, cerco. Machiavelli 7, Zeidler. 14691 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi, buonissima paga e trattamento. Via Rismondo 9 (ex Fontana) II. 76606 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Rivolgersi: portiere, Coroneo 1. 200 B

DOMESTICA giovane, laboriosa, con attestati, cercasi prontamente. Lavatoio 4, III. 76664 B

DOMESTICA cercasi. Viale XX Settembre 15, III 87059 B

DOMESTICA oppure ragazza per servizi cercasi. Via Leo 10, porta 12. 87065 B

DOMESTICA brava, sappia bene cucinare, cercasi. Inutile presentarsi senza documenti. Via Torre bianca 26, terzo piano. 87093 B

DOMESTICA anche tedesca, che sappia cucinare, ottime referenze, cercasi. Roiano, via Montorsino 3, I piano. 87095 B

DOMESTICA anche tedesca, con attestati, cercasi. Via Cecilia 7, porta 18. 76548 B

DOMESTICA trova pronto collocamento. - Via Imbriani 2, quarto, 7. 86903 B

DOMESTICA esperta in tutti lavori di casa e cucina, cercasi per Pola. Presentarsi Lazzaretto vecchio 13, primo. 76412 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. - Via Lavatoio 1, terzo. 14586 B

DOMESTICHE, bambinaie, prestaservizi per due ore mattina, cerca Valdirivo 23. 87117 B

DONNA per pulizia cercasi. Antico Caffè Tommaso. 67113 B

FAMIGLIA piccola cerca ragazza capace tutti lavori domestici. Via Cecilia Rittmeyer 9, p. 12. 87271 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto il giorno con attestati. Presentarsi ore 10, Vasari 10, porta 9. 87217 B

PRESTASERVIZI per la mattina e pomeriggio cercasi. Portare libretto di servizio. Chiozza 11, secondo, porta 12. 76480 B

RAGAZZA pratica lavori pasticceria cercasi. - Offerte al Piccolo «Capace». 76629 B

RAGAZZA per bambino, e piccoli lavori cercasi. Giulia 37, porta 12. 87213 B

RAGAZZA per cucina cercasi. Villa, Navali 24. 14590 B

RAGAZZA pratica cucina e lavori domestici, cercasi prontamente. Via Giulia n. 1, III, porta n. 10. 76098 B

RAGAZZETTA aiuto lavori domestici cercasi prontamente. Trattamento famigliare. Pietro Kandler 6, quarto. 76556 B

RAGAZZETTA per assistere bambino cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 87171 B

RAGAZZINA per bambini cercasi prontamente. Dalle 2 alle 7. Via Paduina 8, quarto. 76544 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AMMINISTRATORE stabili, primarie referenze, eventuale cauzione, assume amministrazioni. - Ufficio Vasari 14, primo (5-5). 87205 C

CASSIERA con buoni attestati offresi. Offerte «Cassiera» Piccolo. 87189 C

CASSIERE, riscuotitore con cauzione offresi seria ditta, anche corrispondente inglese, francese, italiano. Offerte «Anziano» al Piccolo. 76658 C

CHAUFFEUR meccanico e motorista motori marini, benzina, petrolio, nafta, buoni attestati e documenti, cerca posizione. Sub «Diesel» Piccolo 86933 C

CONIUGI soli, con buoni attestati, offronsi portinai casa signorile oppure altro posto decoroso. Dispongono cauzione. Indirizzo Piccolo. 75642 C

CONTABILE qualunque sitema, bilancista provetto e corrispondente indipendente italiano, tedesco, francese, inglese, dattilografo, cerca impiego, carriera. Offerte sub «Ferreo» Piccolo. 76440 C

CONTABILE capacissimo, corrispondente perfetto italiano, tedesco, dattilografo, lunga pratica bancaria, primarie referenze, cerca impiego stabile. Sub «Capacissimo» al Piccolo. 76506 C

CORRISPONDENTE francese, inglese, italiano, occuperebbesi seralmente. Offerte «Francese» al Piccolo. 87035 C

EX negoziante manifatture, commestibili, offresi qualsiasi servizio, miti pretese, primarie referenze; parla quattro lingue. Offerte «Negoziante» Piccolo. 76496 C

GIOVANE diciottenne, con attestati offresi per cantiniere, Restaurant, Hotel. Offerte «Laborioso» Piccolo. 76658 C

GIOVANE intelligente, parla italiano, tedesco, offresi fattorino d'ufficio. Indirizzo Piccolo. 86981 C

INFERMIERA capacissima iniezioni, offresi. Indirizzo Piccolo. 87121 C

IMPIEGATO amministrativo, anziano, conoscente perfettamente italiano, tedesco, offresi posto fiducia, dalle 8-13. «Amministrativo» Piccolo. 75153 C

MEZZA lavorante sarta donna offresi per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 76478 C

PASTICCERE, cuoco ottimo, offresi qualunque posto. Offerte «Ottimo» Piccolo. 76576 C

PERSONA fiducia e brava offresi soltanto dopopranzo stirare, cucire. Scrivere «Signorina» al Piccolo. 75790 C

PRIMA nota, praticissima, conoscenza lingue, lunga pratica bancaria, offresi. Sub «Capacità 600» al Piccolo. 76504 C

RAGAZZO offresi apprendista tecnico dentista. Via Media 48, terzo, Pincherle. 87275 C

RISCUOTITRICE fidatissima, ottime referenze, garanzia, occupata attualmente presso persona conosciutissima, cerca migliorare posizione. - Offerte «Cirillino» Piccolo. 87063 C

SIGNORA inglese, distinta, impartisce lezioni inglese. «M.rs Booker» Piccolo. 76424 C

SIGNORA capace occuperebbesi alcune ore pomeriggio lavori domestici, cucito, pomeriggio bambini. Offerte «Passeggio» al Piccolo. 87163 C

SIGNORINA volonterosa offresi qualsiasi lavoro, anche cucito, presso brave sarte. Offerte al Piccolo «Urgente». 87037 C

SIGNORINA distinta, conoscendo italiano, tedesco, francese, un poco inglese, offresi prontamente primario ufficio. Offerte «Attività intelligente» Piccolo. 87081 C

SIGNORINA ventenne, bella presenza, pratica venditrice, specializzata in ramo manifatture, scrupolosa onestà, buonissime referenze, offresi. Offerte «Onesta 13» Piccolo. 81708 C

SIGNORINA di distinta famiglia cerca posto quale educatrice o dama di compagnia presso signora vecchia. Indirizzo Piccolo. 76476 C

SIGNORINA italiano, tedesco, dattilografia e pratica tutti lavori di ufficio, offresi. Sub «Seria» Piccolo. 76552 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, italiana, con lunga pratica, cerca impiego. Offerte «Impiegata» Piccolo. 76626 C

TECNICO abilissimo, già presso un medico dentista, disponendo dalle 3 alle 8, offresi a gabinetto primario, portando seco nuovo apparecchio per fusioni; pretese L. 10 l'ora. Offerte al Piccolo «Svelto». 87011 C

35.ENNE, cameriere ammogliato, capacissimo, parla italiano, tedesco, sloveno, cercherebbe occupazione anche fuori Trieste, in primario albergo; accetterebbe anche posto di portiere. Offre anche cauzione. Offerte sub «Cameriere» Piccolo. 86991 C

VENTICINQUENNE pensionato governativo, cerca posto fattorino, custode, seria ditta. Miti pretese. Offerte «Sicilia» Piccolo. 87139 C

Lavoro a domicilio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— CC

A. PELLICCERIE assumonsi per concia, tinta, confezione. Specialità volpi Alaska finemente lavorate, guarnizioni per mantelli, prezzi mitissimi. Pellicceria via Gatteri 32, secondo (angolo via Palladio). 123375 CC

A-JOUR a macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 85205 CC

A-JOUR a macchina, lavoro di precisione su qualunque genere di stoffa, pure a-jour a mano e qualsiasi altro ricamo. Via Paduina 9, mezz. 86291 CC

COPERTAIA eseguisce lavoro. Via Commerciale 36, quarto piano, porta 9. 87145 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini telaio. Via Boccaccio 3, porta 4. 87003 CC

CUCITRICE bravissima, eseguisce, ripara biancheria, vestiti, lire 4 giornata. Indirizzo Piccolo. 87191 CC

CUCITRICE pratica a macchina, ripara vest... uomo, biancheria, offresi, miti pretese; dispone attestati. Offerte «Maria» Piccolo. 87005 CC

DISEGNATRICE qualunque genere. Via Timeus 14, IV, Covacich (ex Acque). 74853 CC

EX combattenti disoccupati, muratori, falegnami ecc. offritevi. Casella postale 219, Trieste 3. 76666 CC

FALEGNAME offresi qualsiasi lavoro, pulizia letti internamente. Cavazzeni 1, barbiere. 14607 CC

LAVORANTE sarto capacissimo cerca occuparsi. Offerte «Sarto» Piccolo. 76402 CC

MATERASSAIA esattissima offresi domicilio. - Giustinelli 1 A, corte, scaletta Tigor. 76566 CC

MECCANICO approvato, capacissimo, perfezionatosi in Germania, offresi riparare macchine cucire, domicilio oppure fuori. Coroneo 1. 159 CC

MODISTA capacissima eseguisce qualsiasi lavoro modisteria, massima eleganza, prezzi convenientissimi. Piccolomini 8. 120 CC

MODISTA assume qualsiasi lavoro in casa. - Mecchia, Solitario 2, terzo. 87057 CC

MODISTA offresi rimodernare e confezionare cappelli. Via Milano 13, terzo. 87277 CC

MURATORE pittore eseguisce lavori massimo ordine, metà prezzo. Offerte «Disoccupato» Piccolo. 76632 CC

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 16, II, scala destra. 74425 CC

PANTALONAIA brava assume lavoro proprio domicilio, anche rivoltature. Foscolo 40, p. terra sinistra. 87147 CC

PANTALONAIA brava stirare cerca posto primaria sartoria. Offerte «Abilissima» Piccolo. 76432 CC

PELLICCIAIA assume lavori e riparazioni del genere. Madonnina 4, primo. 87039 CC

RIPARAZIONI macchine cucire, scrivere, anche domicilio. Giuliani 14, Biondi. 87303 CC

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambino. Specialità tailleurs, mantelli, biancheria. Rimodernature perfette. Prezzi ribassati. Piazza Oberdan 5, IV. 87231 CC

SARTA maestra taglio, confeziona prontamente tailleur, toilettes da sera, mantelli, prezzi convenienti. Via Slataper 12-I, sinistra. 75864 CC

SARTA biancheria, vestiti signora, bambini, offresi. Offerte «Lire 6» al Piccolo. 76594 C C

SARTA bianco, lavoro esattissimo, offresi. Via Gatteri 46-V. 76690 C C

SARTA diplomata assume qualsiasi toilettes moderna da signora. Taglia stampi su misura. Artisti 10-II. 76462 C C

SARTA biancheria, capacissima uomo, donna, offresi prontamente giornata. Offerte «Esattezza» al Piccolo. 76696 C C

SARTA bravissima offresi giornata. S. Martiri 4, terzo. 14605 CC

SARTA prenderebbe lavoro per negozio mode. Offerte «Capacità» al Piccolo. 14513 C C

SARTA per signora, bambini, biancheria, specialità camicie uomo, eseguisce. Via Paduina 9, mezz. 86289 CC

SARTA primaria, diplomata Venezia e Roma, assume qualsiasi lavoro, perfetta creazione modelli parigini, specialità tailleurs, mantelli, vestiti da sera, grande assortimento figurini e modelli. Lavoratorio Amilcari, Corso Garibaldi 4, porta 15. 123473 CC

SARTA biancheria assume lavoro in casa propria. Antonio Caccia 6, porta 11. 75826 CC

SARTA offresi confezioni mantelli, tailleurs e vestiti per signora a prezzi miti. Ferriera 31, mezzanino, porta 3. 84373 C C

SARTO assume lavoro nuovo e rivoltature vestiti, cappotti, riparazioni, prezzi miti. Riborgo 17-III, porta 9. 76646 C C

SARTO eseguisce vestiti ultimi modelli lire 81, pure riparazioni. Via Riborgo 35-IV. 87073 C C

SIGNORINA sarta, offresi per negozio mode od altro. Offerte «Sarta 24» al Piccolo. 14587 C C

SIGNORINA barese, capacissima biancheria, ricamo, rammendare, offresi giornata. Offerte «Precisione» al Piccolo. 71780 C C

TAPPEZZIERE materassaio, offresi lavori domicilio. Cesare Battisti 13, portinaio. 87011 C C

VESTITI uomo vengono smacchiati, riparati, stirati in brevissimo tempo a prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 14546 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A. CUOCA con attestati e cantiniere cercansi. Trattoria Traforo, Silvio Pellico 1. 5000 D

CONCESSIONARI fabbrica carte giuoco cercano rivenditori ogni Comune. Offerte Casella Palazzo Ducale 157, Genova. 123464 D

CONDUTTORE per trattoria avviata, centrica, cercasi verso cauzione. Indirizzo Piccolo. 87247 D

CORRISPONDENTI regionali, retribuiti, assumonsi per servizio commerciale. «Gazzetta Lombarda», Milano. 6712 D

GARZONA principiante, cercasi. Sartoria da uomo, Via dell'Istria N. 67. 76500 D

GARZONA sarta donna cercasi. Donato Bramante 2, III, destra. 76518 D

LAVORANTE pratica, cercasi. Via Mazzini 33, terzo. 87019 D

LAVORANTE brava e mezza, sarte uomo, cercasi. Se non capaci non presentarsi. Indirizzo al Piccolo. 76676 D

LAVORANTE calzolaio, cercasi. Volti Barcola N. 230. 87097 D

LAVORANTI calzolai, abili per lavori in chiodi di ferro, vengono assunti prontamente. Indirizzo Piccolo. 76562 D

LAVORANTE falegname, fino, cerca lavoratorio mobili. Fabio Severo 64 p. 76532 D

LAVORO proficuo, indipendente, facile, offro. Lindolina, Belvedere 28, Torino. 6955 D

MEZZA lavorante da uomo, capacissima, cercasi. Sartoria, S. Nicolò 18, porta 3. 76644 D

OPERATORE cinematografico presa, per pronto lavoro, cercasi. Presentarsi lunedì, Battisti 6, Fenice. 86637 D

RAGAZZETTO per negozio musica, soltanto lavori leggeri, cercasi. Indirizzo Piccolo. 14584 D

RAGAZZI due, cercansi, per negozio fino generi alimentari. Presentarsi con attestati, Via Cecilia de Rittmeyer 12, I. 76692 D

RAGAZZO forte, sedicenne, per commestibili, cerco prontamente. Delosto, Trento 5. 85987 D

RAGAZZO per negozio chincaglie, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 87173 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Tigor 10. 76654 D

SAPONIERE pratico confezione saponi bucato, disposto recarsi Dalmazia jugoslava, cercasi. Offerte dettagliate sub «Provetto» Piccolo. 87167 D

SIGNORINA perfetta dattilografa, stenografa, corrispondenza tedesca, conoscenza italiano, possibilmente croato, cercasi. Offerte, pretese, «Diligente» Piccolo. 76512 D

SIGNORINA stenodattilografa, italiano, tedesco, perfetta conoscenza francese o inglese, tenitura, cercasi. Offerte, pretese, «Corrispondente» Piccolo. 76628 D

SIGNORINE due, bella presenza, pratiche bar, massima serietà, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 87021 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA da letto matrimoniale, con stanza da bagno e salotto ammobiliato, posizione centrale, cerco. Scrivere «Ferdinando» al Piccolo. 87055 E

CAMERETTA centro, cerca distinto signore viaggiatore. Offerte con prezzo sub «Viaggiatore» Piccolo. 76564 E

STANZA bene ammobiliata, prossimità Piazza Unità o Piazza delle Poste, cerca capitano marittimo. Offerte «Marittimo» Piccolo. 87297 E

STANZA matrimoniale, poco comodo cucina, centro, cercano distinti coniugi soli. Offerte «Distinti» Piccolo. 76540 E

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, centralissima, cercano coniugi soli, presso piccolissima famiglia non mestierante. Offerte «Ufficiale marina mercantile» Piccolo. 87261 E

IMPIEGATO stabile cerca camera, luce elettrica, stufa. Offerte «Straniero» Piccolo. 76212 E

STANZA ammobiliata e possibilmente salotto, luce elettrica, ingresso libero, possibilmente scale, cerca distinto. Offerte «Ingegnere stabile» Piccolo. 87015 E

STANZA con vitto cerca giovane impiegato, presso distinta famiglia. Roiano o vicinanze. Offerte con prezzo sub «Istria» Piccolo. 76560 E

STANZA ammobiliata cerca signore distinto. Fare offerta con prezzo, «Celibe» al Piccolo. 76514 E

STANZA cerco presso piccola famiglia non mestierante. Offerte «Statale» Piccolo. 87165 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con pianoforte, ingresso libero o quasi, cerca ufficiale. Indirizzare, indicando pretese, «Atto» Piccolo. 87099 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, scale, centro, massima pulizia, cerca signore. Offerte «Viaggiatore» al Piccolo. 87111 E

STANZA ammobiliata, con due letti, posizione centro, cercano due signori. Offerte che dicano posizione non pieno centro, non saranno considerate. Offerte «Distintissimi» Piccolo. [illegible]

STANZE due, vuote oppure stanza vuota e salottino ammobiliato, I, II piano, possibilmente ingresso libero, pressi Piazza Garibaldi, cercansi. Offerte «Garibaldi» Piccolo. 87103 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi. Via Sanità 14, porta 18. 76630 F

A. STANZA ammobiliata, affittasi, distinto signore. Rossetti 3, porta 8. 87029 F

A. STANZA bene ammobiliata, gas, stufa, massima pulizia, eventualmente vitto, affittasi, distinta persona. Indirizzo Piccolo. 86989 F

CAMERA pulitissima affittasi, 1, 2 letti, volendo vitto. S. Vito 9, porta 18. 76592 F

CAMERA ammobiliata affittasi. S. Michele 9, II, destra. 76600 F

CAMERA ammobiliata, sul davanti, massima quiete, affittasi. Galileo 10, pt. 87219 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Valdirivo 15, terzo, destra. 87041 F

CAMERA grande, bene ammobiliata, ingresso sulle scale, centralissima, mare, affittasi; più altra ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 76522 F

CAMERA ammobiliata affittasi a signore distinto. Via Chiozza 14, II, destra. 76578 F

CAMERA matrimoniale, lussuosamente ammobiliata, salotto, comodo cucina, casa signorile, presso persona sola, via Parini, affittasi, distintissimi. Indirizzo Piccolo. 76530 F

CAMERA, salotto, bagno, elegantemente ammobiliato, cucina, volendo vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76528 F

CAMERA vicino Stazione centrale, affittasi a distinto signore. Pendice Scorcola 404. 76470 F

CAMERA ammobiliata affittasi a persona distinta. Leopardi 1, porta 4. 76434 F

CAMERA ammobiliata, con costo, affittasi a due ragazzi studenti oppure amici, presso persona di cuore. Traversale al Bosco 4, IV, Ribarich, Caterina. 76404 F

CAMERA matrimoniale bellissima, salotto, comodo cucina, confort, in villa, posizione incantevole, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76472 F

CAMERA vuota, ariosa, soleggiata, indipendente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76418 F

CAMERA vuota, ingresso libero, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 87269 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Via del Ponte 7, III. 14594 F

CAMERA due letti, affittasi. Madonna del Mare N. 3, III, destra. 14606 F

CAMERETTA pulita, ammobiliata, affittasi; escluse donne. Bosco 5, I, destra. 76038 F

CAMERINO soleggiato affittasi; escluse donne. S. Francesco 38, IV, 13. 86999 F

LETTO affittasi. Media 8, I, porta 12. 87185 F

INSEGNANTE prenderebbe a pensione ragazzina, trattamento familiare, aiuto studi, uso pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 14596 F

SIGNORE distinto cercasi per compagnia di stanza. Alessandro Volta 2, mezz. 76508 F

STANZA signorile, soleggiata, affitta distinta famiglia. Offerte «Chiozza Politeama» Piccolo. 76586 F

STANZA con letto, affittasi. Boccaccio 3, porta 14 dalle 13 in poi. 87257 F

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto eccellente, affittasi, per 450 mensili, a distinto signore stabile. Indirizzo Piccolo. 87251 F

STANZA bene ammobiliata affittasi, due, tre persone adulte o studenti. Battisti 33, III, porta 14. 87243 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, pulitissima, affittasi, distinto signore o ufficiale. Chiozza 28, secondo. 87241 F

STANZA ammobiliata affittasi, soltanto distinto signore. Corso Vitt. Em. 10, III, sinistra. 87239 F

STANZA matrimoniale affittasi, senza comodo cucina, confort moderno, preferisconsi due amici. Via Udine 2, porta 15. 87301 F

STANZA ammobiliata, affittasi. Viale XX Settembre 68, pianoterra. 87295 F

STANZA vuota, luce elettrica, per ufficio o privato, affittasi. S. Nicolò 13, II. 76698 F

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi. Felice Venezian 21, I. 76668 F

STANZA ammobiliata, bellissima, con due letti, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, II p. 76674 F

STANZA vuota, centro, ingresso libero, poggiolo, luce elettrica, affittasi. Via XXX Ottobre N. 14, primo, Marenzi, dalle 16-18. 76604 F

STANZA vuota, ammobiliata, con vitto, affittasi distinto signore. Ruggero Manna N. 12, II, porta 8. 76608 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi, distinto signore. Rossetti 16, porta 2. 87199 F

STANZA, vitto, affittasi, una, due persone, vicinanze scuole. Indirizzo Piccolo. 87179 F

STANZA ammobiliata, affittasi, escluse donne. Kandler 10, porta 9. 87193 F

STANZA bella, matrimoniale altra grande, da pranzo, elegantemente ammobiliate; camerino, comodo cucina, affittasi subito, distinti coniugi soli; lunga affittanza. Visitare dalle 10 in poi, Via Ghega 17, porta 5. 87149 F

STANZA elegante affittasi a distinto signore, Via Foscolo. Indirizzo Piccolo. 87043 F

STANZA grande, vuota, ingresso libero, luce elettrica, splendida vista, volendo cucina, affittasi, distintissime. Indirizzo Piccolo. 76642 F

STANZA e vitto, luce elettrica, poggiolo, affittasi prontamente a distinto signore. Rossetti 24, secondo. 87049 F

STANZA pulita, affittasi per 15 giorni. XX Settembre 56, II. 87061 F

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso scale, affittasi, distinto signore. Istituto 32, I, porta 7. 76590 F

STANZA ammobiliata, chiara, bene arieggiata, affittasi. Via Bosco 10, porta 10, vicino Piazza Garibaldi. 76680 F

STANZA netta, chiara, ammobiliata, affittasi anche subito. Indirizzo al Piccolo. 76542 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Madonna Mare 2, III. 14608 F

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, II, 9. 76394 F

STANZA grande, bella, elegantemente ammobiliata, in casa signorile, presso distinta persona sola, affittasi a distinto signore tedesco. Visitare tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 76466 F

STANZA elegantemente ammobiliata, un letto, scrupolosa pulizia, affittasi. Via S. Michele 10, porta 3. 14589 F

STANZA bellissima, grande, signorilmente ammobiliata, con luce elettrica e stufa, affittasi. Montfort 10, II. 14603 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via del Toro 14, III. 86425 F

STANZE tre, vuote, in villa, affitterebbensi a piccola distinta famiglia, preferibile impiegato Stato. Telefonare: 17-85. 76396 F

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, elegantissima, affittasi; mite. Canova 9, porta 22. 87225 F

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Bosco 10, II, scala II, porta 20. 76534 F

VITTO e alloggio completo (eventuale uso pianoforte), trovano studenti o studentesse, presso famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 87256 F

Istruzione
cent 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. Lezioni matematica, preparazione esami, concorsi. Casella postale 219, piazza Borsa 76660 G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti», via Battisti 10-II. Apertura il 2 ottobre dei corsi abbreviati, diurni e serali, di ragioneria, istituto tecnico, licenza tecnica, stenografia, contabilità, corrispondenza, inglese, francese, tedesco, nautica, macchinisti navali, agrimensura, italiano per stranieri ecc. Ammesse signorine. Ambiente distinto. 123522 G

AUTOCORRIERE per gite, qualsiasi destinazione, noleggiansi vantaggiosamente. Pezzi ricambio Fiat vendonsi. Stuparich 4, telefono 2933 bis. 87031 G

COLLEGIO convitto alla Querce, Firenze, diretto dai PP. Barnabiti: scuole elementari, ginnasiali, liceali. Richiedere alla direzione programmi, informazioni. 6821 G

MERANO, Istituto internazionale per signorine; posizione incantevole, istruzione completa, sorveglianza coscienziosa. Direttrice: professoressa A. Prosl, Merano, Bergschlossl. 6950 G

PIANOFORTE e teoria. Istruttore apre corsi elementari d'accurato e radicale insegnamento preparatorio al metodo Skolek. Inscrizioni 10-12, 15-17, via Brunner (Bachi) 16, porta 11. 900 G

PROFESSORESSA pianoforte, diplomata, distinzione, istruisce metodo moderno, prezzi moderati. Esami ammissione Conservatorio. Offerte «Coscienziosa» al Piccolo. 74306 G

SCUOLA danze moderne, sala Sauro Michele 12, seralmente inscrizioni lezioni principianti. 87131 G

STUDENTE ginnasiale V-VI, disposto occuparsi qualche ora pomeriggio, ripetizione 2 fratelli decenni, cercasi. Offerte sub «Istruzione» al Piccolo. 76422 G

TEDESCO istruisce nella madrelingua, maestra diplomata. Offerte sub «Vienna» al Piccolo. 86693 G

TEDESCO insegna Kastner Michele. Mazzini 21 III. Informazioni dalle 16-19. 76089 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera signora, contenente chiavi, occhiali, smarrita. Onesto rinvenitore consegni al Piccolo verso mancia. 87141 H

CAGNETTA bianca, nastro rosa, risponde al nome Lola, smarrita. Generosa mancia portandola trattoria «Fortuna», S. Francesco 2. 86977 H

PORTAFOGLIO con 3 partite brillanti, totale peso carati 45.20, smarrito. Onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 76502 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTINO 3 stanze, cucina, confort, affittasi solamente ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 87143 I

APPARTAMENTO ammobiliato 2 camere, camerino, cucina, veranda, cantina, confort, mezzanino, paraggi stazione, dispongo. Indirizzo al Piccolo. 76688 I

APPARTAMENTO ammobiliato 1-2 matrimoniali, volendo salotto, cucina, luce, centralissimo, affittasi prontamente. Ind. al Piccolo. 76578 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, confort, con scambio o rimborsando spese, cercasi. Parini 11, porta 5. 87223 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, giardino, scambiasi con camera, cucina, acqua. Indirizzo al Piccolo. 87037 I

CAMERA vuota, del tutto indipendente, pari quartiere, tratterebbesi con quartiere camera e cucina per scambio. Offerte «Emma» al Piccolo. 87091 I

CAMERE 2 signorili, uso ufficio, affittansi. Galatti 16-I, destra. 76446 I

MAGAZZINI vasti, chiari, anche per posteggio automobili, affittansi. Rivolgersi: A. Volta 10, cortile, 16-18. 86689 I

MAGAZZINI vuoti, grandi, piccoli, bottega centro, fondo con tettoia, affittansi. Rivolgersi Zanier, recapito caffè Chiozza. 76700 I

MAGAZZINO interno affittasi prontamente. Via Gelsi 6. 87133 I

MAGAZZINO vuoto di 40 metri quadrati, via Lazzaretto 4, affittasi. Ind. Piccolo. 76486 I

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Scrivere sub «Madonna Mare» al Piccolo. 87273 I

MAGAZZINO centrico, adatto deposito merci, asciutto, affittasi. Scarpa, Vasari 14. 87205 I

QUARTIERE ammobiliato camera e cucina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 86769 I

QUARTIERE bellissimo 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, confort, vicinanze Besenghi, disponibile subito. Scrivere «Lire duemila» al Piccolo. 76672 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, cucina, paraggi giardino, scambiasi con altro 3 stanze, camerino. Indirizzo al Piccolo. 87053 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi urgentemente causa partenza. Ind. Piccolo. 87033 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, paraggi piazza Studi, scambiasi con altro anche più grande, altra posizione centrale. Offerte «Pronto» al Piccolo. 76444 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, confort, centro, subaffittasi. Visitare dalle ore 1 alle 5. Via Pondares 4-III, destra. 76414 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, ammobiliato, affittasi 1.o ottobre. Scarpa, Vasari 14. 87205 I

QUARTIERE ammobiliato 2 camere, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 87221 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino 2 finestre (sulla via), gas, pressi piazza Unità, scambiasi con eventuale compenso, altro eguale, possibilmente più bagno. Indirizzo al Piccolo. 87197 I

QUARTIERI da 2 a 4 stanze, camerino, orto, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 76662 I

SCAMBIASI quartiere 2 stanze, camerino, cucina, confort moderno, con 1 di 4 stanze. Visitare pomeriggio. Via Carpison 14, Mando. 87127 I

SCAMBIEREI quartiere 2 stanze, camerino e cucina, con 2 stanze. Indirizzo Piccolo. 87045 I

SCAMBIASI quartiere 3 stanze, stanzino, giardino, via Rossetti, eguale più centrico. Offerte «Rossetti» al Piccolo. 76492 I

SCAMBIASI quartiere 4 camere, camernio e cucina, cantina, con 2 o 3 camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 76398 I

SCAMBIASI quartiere di camera e cucina, acqua, gas, pressi Ospedale, con 2 camere, camerino e cucina. Indirizzo al Piccolo. 76416 I

SCAMBIASI quartiere 2 stanze, camerino, cucina, gas, confort moderno, volti Roiano, con uno 3 stanze, camerino, indennizzo lire 2000. Indirizzo al Piccolo. 76418 I

SCAMBIASI bellissimo quartiere di 2 stanze, terrazza, in villetta, con altro. Indirizzo al Piccolo. 76510 I

SCAMBIO quartiere 3 stanze, camerino, dispensa, 2 terrazze, cantina, acqua, gas, parchetti, I piano, vicino posta centrale, con altro più piccolo, indennizzandomi spese. Offerte «Prezzo da convenirsi» al Piccolo. 76448 I

SCAMBIO quartierino, confort, per più grande, Pallini 4, porta 22. 76560 I

SCAMBIO prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina, con altro di 4 stanze, bagno. Via Buonarotti 27-II. 87135 I

SCRITTOIO, eventualmente anche magazzino annesso, affittasi. Rivolgersi: Goldschmied, Torre Bianca 25. 76516 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. CONIUGI distinti, soli, stabili, cercano appartamentino ammobiliato o camera matrimoniale e cucina, possibilmente vicinanze centro. Scrivere «Prontamente» al Piccolo. 76522 L

A. QUARTIERE 3 camere, confort, indennizzando spese, cerco. Scarpa, Vasari 14. 87205 L

APPARTAMENTO ammobiliato 4 stanze, accessori, cerca in affitto distinta famiglia da Lussinpiccolo. Offerte Cap. Vidulich, Dante Alighieri 1. 76490 L

APPARTAMENTO 2-3 camere, cucina, vuoto o semiammobiliato, cercasi: compenso spese. Offerte «Capitale» al Piccolo. 86995 L

APPARTAMENTO vuoto 2-3 stanze, confort, cerco verso forte compenso. Ind. Piccolo. 76638 L

CONIUGI cercano appartamentino ammobiliato. Inviare offerte dettagliate «Geometra» al Piccolo. 76598 L

LOCALE vuoto, posizione commerciale, anche vuoto, cercasi. Offerte «Commestibili» al Piccolo. 87207 L

MAGAZZINETTO per deposito merci cercasi. Indicare località, affitto mensile. Offerte «Goldoni» al Piccolo. 76408 L

MAGAZZINETTO interno oppure stanza pianoterra, uso riparazione pianoforti, cerco, paraggi Ospedale. Offerte «Pianoforti» al Piccolo. 87007 L

MAGAZZINO posizione centrale, m. 100, cercasi. Offerte «Elettricità» al Piccolo. 86623 L

QUARTIERE 4 stanze, accessori, posizione centralissima, cerco: qualunque spesa sloggio. Offerte «Dottore» al Piccolo. 76572 L

QUARTIERE 3-4 camere e accessori, posizione buona, cercasi compensando largamente spese. Offerte «Negoziante 1922» al Piccolo. 76538 L

QUARTIERE 6-7 stanze, possibilmente centro, confort, cercasi. Offerte sub «Bub» al Piccolo. 87259 L

QUARTIERINO 1-2 camere, cucina, vuoto, rimborso spese. Scrivere «Rimborso» al Piccolo. 85451 L

QUARTIERINO 3 stanze circa, vuoto oppure ammobiliato, confort moderno, cercasi. Trattasi qualsiasi condizione. Scrivere «Sposi triestini» al Piccolo. 87071 L

QUARTIERINO 2 stanze, camerino, cucina, semiammobiliato, centro, cercasi. Offerte «Lombardia» al Piccolo. 87085 L

UFFICIO, posizione centrale, 3-4 stanze, cercasi pronto oppure agosto venturo. Offerte «Ufficio 100» al Piccolo. 76488 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. AL magazzino via Geppa 17 soltanto si comperano le più belle, solide e moderne cucine laccate bianco smalto, a prezzi di assoluta concorrenza, anche singoli pezzi. Grande scelta. 87293 M

A buon prezzo vendesi regolatore 2 metri altezza, nuovo. XX Settembre 39, Buda. 73616 M

A LIRE 750 vendo cucina laccata, grandioso specchio 450. Solitario 2-II. 87203 M

A PREZZI vantaggiosissimi vendo mobili moderni, stanze camplete, cucine nonchè mobili per uffici e tappezzati. Deposito Ermanno Brod, via Milano 7-I. 87289 M

AFFARONE! Vendo camera letto mogano, altra pranzo, studio, cucina, antisala ecc. Tiziano 18. 87203 M

APPARATO fotografico Goerz 6x9, nuovissimo, vendo occasione. Visibile Ruggero Manna 18, interno, mezzanino. 87155 M

APPARATO cinematografico in buonissimo stato, con tutti accessori, vendo occasione. Rivolgersi: Pozza, Coroneo 39. 76646 M

APPARATO fotografico 9x12, quasi nuovo, vendo prezzo occasione. Ind. al Piccolo. 76494 M

ARGENTERIA, posate nuovissime vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73614 M

ARMADI, stanza matrimoniale completa, mobili studio, vendo. Zonta 9-I. 87157 M

ARMADIO 2 porte vendo. Alfieri 3, mezzanino, sinistra. 87105 M

ARMADIONE d'ufficio, grande, nuovo; orologio a pendolo, divano in paglia, vendo. Valdirivo 33-II. 450 M

ARREDAMENTO completo da studio, cassaforte, armadio ed altri mobili, vendo. Viale XX Settembre 39, magazzino. 76492 M

ASTROLOGO, calendario per 1923, contiene fra tante altre cose utili e dilettevoli, anche la spiegazione di tutti i sogni possibili, l'influsso dei segni celesti sopra i corpi umani, l'influenza dei 7 pianeti sul temperamento e sulle vicende della vita, l'influenza della luna durante i 30 giorni del suo moto circolare sopra gli ammalati, la tavola delle giornate favorevoli e disgraziate, i segnali di buono e cattivo augurio, un trattato di fisionomia che insegna a conoscere le persone dalle loro fattezze ed uno di chiromanzia che insegna a predire il futuro dalle linee della mano. Vendesi dall'editore Peterlin, via S. Lazzaro 1, e nelle librerie-cartolerie, lire 6. 125320 M

BAGNI occasione vende Rocco, officina installazioni, via Roma 23, telefono 13-23. 1557 M

BAULE, guardaroba quasi nuovo, vendo prezzo occasione. Via Rapicio 8-IV. Lenz. 76428 M

BICICLETTA quasi nuova, mezza corsa, 380. Altra nuova 550. Gatteri 22, barbiere. 76612 M

BICICLETTA marca germanica, 2 macchine cucire, 1 a mano, vendo. Istituto 25-III. 87075 M

BICICLETTA nuova vendo. Parini 4-I. 87115 M

BICICLETTE diverse vendo. Piazza Scuole Israelitiche 1, Giov. Appel. 76639 M

CAGNA lupina pura razza, vendo lire 180. Indirizzo al Piccolo. 87211 M

CAMERA matrimoniale moderna, rovere massiccio, altra frassino massiccio, psiche, grandi specchi, prezzo bassissimo. Via Geppa 17, magazzino. 87293 M

CAMERA matrimoniale nuova, lucida, altra chiara, vendo buon prezzo. Ferriera 5, magazzino. 87299 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, vendo prezzo bassissimo. Gatteri 32-I, porta 6. 76640 M

CAMERA moderna con letto ottone piazza 1½, canapè, vendo. Carducci 10, porta 12. 76526 M

CAMERA matrimoniale completa, verniciata rovere, solidissima, lire 1000, armadi bianchi, pareti ed armadi per anticamera, sedie d'ogni qualità, vendo prezzi vera occasione. Via Geppa 17, magazzino. 87291 M

CAMERA da letto in ciliegio, altra in rovere, vendo a prezzo d'occasione. Deposito via Udine 25. 87295 M

CAMERA matrimoniale rovere, lucidato, con psiche, farmacie, solamente lire 1400; altre in mogano, ciliegio, olmo, frassino, faggio. Cucine bellissime, tavolini, scrivanie. Vendita diretta al pubblico a prezzi fatti ai rivenditori. Teniamo anche mobili esportazione transito. Pregasi visitare, confrontare. Magazzino Punzo, via Fabio Filzi 15. 1917 M

CAPPOTTI 3, vestiti, cappello signora, vestito uomo, vendo. Giulia 78-IV. 87067 M

CAPPOTTO signora, collare e fascia pelo, vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 87129 M

CAPPOTTO, vestito donna, chitarra, mandolino, vendo. Buona occasione. Ginnastica 31-II, sinistra. 76596 M

CARRETTINA, scalone per botti, scala lunga, pompa olio, ciclostil, vendo causa partenza. Torrebianca 25, portinaio. 76660 M

CASSE controllo «National», ricostruite, occasione; «Ankker» qualsiasi modello, risparmio 40-50 per cento, garanzia, facilitazioni di pagamento. Cremonesi, via Trento 5, telefono 12-40. 1545 M

CASSEFORTI viennesi, forte partita, ogni numero, vendo sotto costo, volendo singole. Zanetti, Cavana 6. 14585 M

CASSEFORTI nuove, primaria fabbricazione, vari numeri, vendo prezzi vera occasione. Visitare via Geppa 17, magazzino. 87291 M

CASSONE per pianino vendo. Rivolgersi Gondrand, via Udine 21. 87107 M

CHIUSURA vetri scrittoio, vendo. Viale XX Settembre 22, porta 23. 87233 M

CORREDO teatrale ultima moda, lavorato in corallo, tutta seta, vendesi presso Clorinda Matera, via Lumignacco 21, Udine. 123504 M

CUCINA modernissima, nuova, a prezzo conveniente. Olmo 3, porta 5. 76406 M

CUCINA, lavorazione speciale, laccata bianco, marmi, vendo prezzo irrisorio. Foscolo 44, officina. 87047 M

CUCINA nuova, ultimo modello, laccata, marmi, lavorazione solida, vendo rara occasione. Ferriera 5, magazzino. 87299 M

CUCINA laccata bianco smalto, lavorazione solida, modello recente, vendo con o senza marmi, prezzo occasione. Via Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 87293 M

ENCICLOPEDIA Brockhaus, vendo occasione. Visitare 14-15. Indirizzo al Piccolo. 76552 M

FRACK, smoking ottimo stato, vendo. Indirizzo al Piccolo. 87009 M

GRAMMOFONO con dischi vendo occasione. Corso V. E. 24, portineria. 76326 M

GUARNITURE anticamera e per uffici (2 poltrone, divano e tavolino), armadi e pareti d'anticamera, vari tipi, vendo straordinaria occasione. Via Pauliana 1, angolo piazza Libertà. 87191 M

LAMPADA salotto, gas elettricità, vendesi. Indirizzo Piccolo. 87009 M

LETTI nuovi 55, faggio 80, materassi lanetta 70, materassi crine, suste propria produzione, tutto nuovo, vendo. Fonderia 12, primo, destra. 76684 M

LETTI nuovi lire 60, sgabelli 50, chiffonniers 220, materassi e suste a prezzi mitissimi, vendonsi. Fonderia 3. 87235 M

LETTI 2, matrimoniali, con materassi, suste, armadio, sgabello, tavolo da camera, specchiera, vetrina, tavolo da cucina, sparherd ed altri singoli mobili causa partenza vendo. Piazza S. Francesco n. 8, portiere. 76634 M

LETTI ferro, lettini tavoli, scrivanie, vendonsi prezzo occasionale. Geppa 8. 87233 M

LETTI 2, solidissimi, suste, 1 moderno, vendonsi mancanza spazio. Riborgo 17-I. 14595 M

LETTINO bambini bianco, nuovo; vestiti stoffa, ultimi modelli signora, vendonsi occasione. Ferriera 5, magazzino. 87292 M

LETTO doppio ottone, susta e materassi nuovi, vendo causa partenza. Torrebianca 27-II. 76454 M

LETTO una persona, pulito, lampada petrolio, artistica, vendo tutto 160. Cattedrale 8, porta 10. 14583 M

MACCHINA cucire «Singer», originale, meccanismo perfezionatissimo, garanzia anni cinque, vendesi rate; ritiransi usate. Coroneo 1, Della Vedova. 510 M

MACCHINA Singer, nuovo sistema, vendo. XXX Ottobre 14, porta 12. 87263 M

MACCHINA Singer vendo lire 180. S. Maurizio 6-III, p. 12. 87229 M

MACCHINA Singer originale vendesi causa bisogno lire 230 Pozzo Mare 2-I, destra. 14598 M

MACCHINA da cucire Gritzner, spoletta rotonda, vendesi occasione. Via del Ponte 6-I. 14601 M

MACCHINA Singer originale, con apparato ricamo, vendesi in giornata. Riborgo 27, p. I. 14602 M

MACCHINA cucire germanica, lussuosa; altra famiglia, garantita 5 anni, prezzo occasione, pagamento rateale. Magazzino Via Fabio Filzi 15. 1919 M

MANTELLI usati per giovanette, impermeabile e altre cose vendo. Via Kandler 1, p. 12. 76442 M

MATERASSI 2, compreso reti metalliche, vendonsi. Madonna del mare 10. 76656 M

MORSA, fucina fabbro, vendo. Lucio Papiriano 22, casette S. Giacomo. 87153 M

OCCASIONISSIMA: vendo smocking nuovo, errore taglio, prezzo irrisorio. A. Fornaro, Paduina 8-III, 13-18. 87025 M

OCCASIONE vendonsi lampade elettriche. Galatti 8-III, sinistra, 12 alle 2. 87237 M

OCCASIONE: bellissimo armadio da cucina vendesi. Piccolomini 6, porta 13. 87175 M

PELLI leopardo, statue antiche giapponesi, quadri, vasi, servizio da tè giapponese, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76602 M

PELLICCIE 2 «petit-gris» originali, nuovissime; 1 uccello paradiso, vendonsi. Bassich, Madonna Mare 2. 86749 M

PELLICCIE, diversa qualità, vendonsi prezzo mite. Gatteri 31, pt. 87265 M

PIANINO, pianoforti Hoelzl, grande assortimento, facilitazioni pagamento, vendonsi. Rappresentante generale: Olivo, via Udine 18. 123511 M

PIANINO, pianini germanici, viennesi, originali, grande assortimento, facilitazioni, vendonsi. Deposito e rappresentanza, via Giustinelli 1. 123168 M

PIANINO, pianoforte, vendo facilitazione pagamento. Via Sanità 16-I, sinistra. 75704 M

PIANINO tedesco, splendido, sonoro, perfettissimo, occasione, vendesi. Acquedotto 25, p. 11. 85427 M

PIANINO Kock Korselt, come nuovo, stupenda voce, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 76624 M

PIANINO perfetto vendesi, 2450. Solamente dalle 16 in poi, Via Commerciale 13, II, 20. 420 M

PIANO coda in buono stato vendesi. Massimo d'Azeglio 3, trattoria. 76520 M

PIANO mezzacoda, viennese, perfetto, vendesi lire 1800. Via Sanità 16-I. 76474 M

PIANOFORTE vendesi, noleggiasi, a società, famiglia privata. Indirizzo Piccolo. 76568 M

PULTO vero americano vendesi occasione 600 lire; lampada splendida a tre fiamme 200 lire. Via Valdirivo 33-II. 500 M

QUADRI olio d'autori, specchio grande, scarpe uomo, altri generi vendonsi causa partenza. Torrebianca 27-II. 76454 M

QUADRI olio vendo. Rivolgersi 4-6, Machiavelli 10-II, destra. 87023 M

SALOTTINO nonchè grande, magnifica specchiera, adatta salone mode, sartoria, barbiere, vendesi. Via Chiozza 60-I. 87159 M

SALOTTO bellissimo, quercia affumicata, tappezzato in seta, vendesi rara occasione. Via Geppa 17, mag. 87293 M

SCRIVANIA, libreria, lettini pieghevoli, ottomana, comodini, lavamano, stufa, vasca, vendonsi. Udine 31-II, destra. 76456 M

SCRIVANIE americane, armadi ed armadietti rouleau, tavolini, macchina scrivere, posaatti, arredamenti completi uffici moderni, vendonsi prezzi vera occasione. Via Geppa 17, mag. 87291 M

STANZA pranzo lussuosa composta credenza, stipo con orologio, cristalli molati, tavolino, tavolino tè, otto sedie pelle, cortinaggi, studio con cristalli molati, tutto come nuovo, vendonsi; esclusi rivenditori. Visitare dalle 10-12. Indirizzo Piccolo. 86351 M

STANZA da pranzo noce americano, con marmi e cristalli, lire 2500 vendesi. Deposito, via Udine 25. 87285 M

STANZA letto moderna, specchi e marmi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 86801 M

TAILLEUR tricot lana rosa, abiti fantasia, vendo per signorina: visitare mattina. Lazzaretto 15, porta 5. 76436 M

TAVOLA massiccia 160, quadro madonna 100, vendo. Toro 8-II, sinistra. 86979 M

TELEFONO da muro nuovissimo, lire 250, vendesi. Via Riemondo 3, mezzanino, destra. 87161 M

UNIFORME grigia, nuova, per militare o allievo ufficiale, statura media, vendesi metà prezzo. Udine 2-III, porta 14. 86935 M

VESTITI uomo, donna, cornice 115X85, parastufa 75X160, vendonsi. Viale Regina Elena 17, porta 7. 76400 M

VESTITO maglia, nuovo, seta, lana, finissimo, cinture, borsetta pelle, vendonsi. Carducci 32-III, destra. 87201 M

VESTITO elegante e cappello viola, mantello bleu; altro velluto marrone, vendonsi occasione. Piazza Borsa 3-IV. 76452 M

VIOLINO autore, vecchio, vendesi lire 2000. Indirizzo Piccolo. 76524 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

ARMADIO cucina, libreria, acquisterebbensi. Offerte «Solo ottimo stato» Piccolo. 76618 N

ATTENZIONE! Compero mobili, camere complete, nonchè singoli pezzi; macchine da cucire, casseforti, grammofoni, vestiti, stivali usati, pagando bene. Rivolgersi o scrivere Via Beccherie 5, magazzino. 73157 N

BANCO falegname in ottime condizioni comprasi. Scrivere «Bosco» Piccolo. 87183 N

BOTTI ferro da 200-400 litri, 50-100 pezzi, acquisto cassa pronta. Rivolgersi Trattoria, piazza Garibaldi 41. 76616 N

CANNOCCHIALE Zeiss Goerz da campo, ottimo stato, cercasi. Offerte «Canocchiale» Piccolo. 76582 N

CARROZZELLA pieghevole, con folo, ottimo stato, acquistasi occasione. Offerte con prezzo «Maria» Piccolo. 87001 N

ENTREE con specchio cercasi. Offerte con prezzo «Attaccapanni» al Piccolo. 76582 N

MOBILI, vestiti, scarpe, usati, comperansi. Rivolgersi o scrivere Beccherie 8, Vital. 14605 N

PELLICCIA nutria, uomo, oppure fodera sola, acquistasi. Offerte «Nuria» Piccolo. 87073 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 75914 N

PIANOFORTE oppure pianino in buono stato, cerco. Santinello, via Milano 27. 87169 N

PIOMBO senza antimonio acquisto piccoli grandi quantitativi. Curet, Settefontane 1. 20765 N

PIUMINI 2, comuni, usati, stramazzi lana, cercansi. Offerte «Piumini» Piccolo. 76666 N

RETE metallica acquisto anche usata. Offerte sub «Rete» al Piccolo. 87209 N

SEDIE Vienna, usate, e bicchieri birra, compero, occasione. Rivolgersi: Trattoria «Ancora», via dell'Olmo 2, Regazzo Pietro. 480 N

TAPPETO persiano, circa 1X2, acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Giuseppe 452», al Piccolo. 76614 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro fino lire 9, corone, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, primo. 1856 O

A. CORONE, fiorini, coralli, perle oro, platino, dentiere, pago alti prezzi, Belleli, Madonnina 10, primo. 125807 O

A. CORONE compero prezzi nessun altro paga. Pondares 6, primo. 123487 O

A. CORONE, fiorini, prezzi altissimi, oro, gioie, paga più d'ogni altro Oreficeria Urlini, ponte della Fabbra 1. 87279 O

A. CORONE, fiorini, coralli, perle, oro, platino, dentiere pago altissimi prezzi. Belleli, Madonnina 10, I. 123307 O

A. ORO, brillanti, platino, corone, argento, rottami qualsiasi, compero, pagando più di tutti. Oreficeria Povh, Mazzini 46. 800 O

A. SIGNORE! Visitate il salone Pucci, Corso 31, II p., troverete a scelta 300 modelli delle migliori case parigine, a prezzi convenientissimi. Si fanno riparazioni in genere. 123168 O

A LIRE 7.20 pago oro 14. Solitario 16, I, orefice. 123305 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 1046 O

ARGENTIERE assume tutti lavori, compera argento vecchio, oro e antichità. S. Sergio 9, angolo via del Bosco. 14275 O

BILANCIE decimali da 2, 10, 20 quintali, vendonsi. Pondares 3, corte. 87227 O

BOTTIGLIE vuote, damigiane, fiaschi, compero e vendo. Coen, Via Pane 2, telefono 1154. 1776 O

BOTTIGLIE vuote, usate, partita forte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 87151 O

CAPPELLI elegantissimi, lire 50, velluto di seta. Salone Zanier, Corso Garibaldi 11. 87077 O

CARTACCIA compero a 30; carta amministrazione, 50 Magazzino, Solitario 14. 86899 O

CONTRO raffreddori, tossi, catarri, chiedere sempre «Sciroppo pettorale» della farmacia Raffaele Godina, Trieste, S. Giacomo. Boccetta per adulti lire 8; boccetta per bambini lire 6. 324 O

DOLORI articolari, lombaggini, torcicollo, sciatiche, dolori alla schiena, dolori causati dal cosidetto colpo d'aria si leniscono sensibilmente colla frizione balsamica «Rheumol» preparata dalla Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

SANGUISUGHE, deposito Farmacia Raffaele Godina Trieste. S. Giacomo. 324 O

SANGUISUGHE offre e vende franco piazze Spalato, Ragusa, Trieste a prezzi moderatissimi la ditta Nasljednici Andro Grossi, Fortopus (Narenta) Dalmazia. 74496 O

TINTORIA: lavatura, pulitura a secco vestiti, stoffe da mobili ecc., lavoro accurato, sollecita consegna, prezzi modici. Al'ino Bregau, Ginnastica 9. 640 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA biancheria cerca ovunque rappresentanti vendita privati. Garola, Rettifilo 365, Napoli. 6957 P

ACQUISITORI abilissimi, preferenza ramo assicurazioni, cerca nuovo Istituto triestino. Scrivere «Acquisitore» al Piccolo. 76702 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO «Praga», rimorchio, portata 100 quintali, qualunque prova, vendo, cambio. Marsich, Piccardi 49. 76468 Q

AUTOCORRIERA BL, rimessa nuovo, vendesi, scambiasi 18 P. Vio, Pola. 14547 Q

AUTOVETTURA Opel landaulet vendesi prezzo occasione. Eventualmente sola carrozzeria. Garage Excelsior, via Galileo 12. 14600 Q

MOTORE Grossiei, forza 2 e mezzo riducibile, benzina, benzolo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 76410 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

BAR-pasticceria, locale nuovissimo, cedesi ad ottime condizioni per motivi famigliari. Scrivere Pasticceria «Genova», piazza Foro 17, Pola. 123506 R

BAR-buffet centrico, con o senza decreto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 87195 R

BAR-buffet centro vendesi occasione. Facilitazioni pagamento. Scarpa, Vasari 14. 87205 R

BOTTEGA, vista piazza Goldoni, cedesi favorevoli condizioni. Indirizzo al Piccolo. 76648 R

BOTTEGHINO vendita salumi e altri generi vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 87215 R

CARTOLERIA, cappelleria, azienda lucrosa, acquistasi. Offerte dettagliate (incomplete cestinansi) «Italo» Piccolo. 76450 R

CINEMA varietà centralissimo, bene avviato, causa partenza vendo prezzo mite. Serie offerte «Atto per restaurant» Piccolo. 76420 R

DECRETO per trattoria, in affitto, cercasi. Rivolgersi banco Caffè Sport. 76620 R

LATTERIA, rivendita erbaggi, frutta, da vendere. Indirizzo Piccolo. 123518 R

INDUSTRIA seria, avviata, organizzazione mondiale, reddito 40 p. c., trasformandosi società garanzia limitata, cerca collocamento quote partecipazione 50.000 lire l'una. Scrivere «Micromega» Piccolo. 14592 R

LATTERIA centrica, vendesi causa malattia, 4500, giornata. Luzzatto, Istituto 3. 87187 R

MAGAZZINO carbone, bene avviato, con telefono, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76694 R

MAGAZZINO carbone grande, lucrosissimo, vendesi giornata, bassissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 87249 R

NEGOZIO barbiere vendesi causa servizio militare. Indirizzo Piccolo. 76670 R

NEGOZIO da barbiere, 12 anni affittanza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 87131 R

NEGOZIO cioccolatto, biscotti, liquori, generi diversi, cedesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 76554 R

NEGOZI 2 vuoti, oppure con mobili, affittansi. Via 9 Giugno 513, Monfalcone. 76460 R

NEGOZIO olio, aceto, sapone, centrica posizione, da vendere oppure da appaltare. Indirizzo Piccolo. 14597 R

OTTOMILA: negozio barbiere, avviato, buona posizione, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 87253 R

PER impresa costruzioni, specialmente strade, Italia meridionale, cercasi socio capitalista. Offerte «Impresa» Piccolo. 86997 R

TRATTORIA di grande avvenire, vicinanze cantiere navale, fortissimo spaccio vini, cedesi causa malattia, a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 76426 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA con orto, paraggi Giardino pubblico, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76536 S

CASA, paraggi piazza Barbacan, con bottega libera, vendesi prezzo 35.000 (esclusi mediatori). Indirizzo Piccolo. 87069 S

CASA, pendice Scorcola, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 86911 S

STABILE S. Luigi, 9 quartieri, uno libero, vendesi, permutasi casetta piccola. Carducci 28, Kremser. 87079 S

STABILE buona rendita, saldo 170.000, scambiasi merci manifatture. Offerte «Mercerie» Piccolo. 76574 S

50,000, 30.000, 20.000, 10.000 lire cercansi prime intavolazioni 8 p. c. stabili, villini. Carducci 28, Kremser. 87079 S

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

DICIASSETTENNE bellissima, orfana, vorrebbe conoscere uomo serio, maturo, condizione elevata, scopo matrimonio. Scrivere «Schermidore 684», fermo posta, Parenzo. 123526 U

PAVA mia carissima, ricevuto risposta nome nuovo posta Via Battisti. Saluti. Decio. 123525 U

Per mancanza di spazio, una parte dei collettivi sarà pubblicata nel prossimo numero.

✝

Dopo lunghe, atroci sofferenze, sopportate con santa rassegnazione, si spegneva questa mane

Francesco Brusco

impiegato addetto ai Magazzini Generali i. r.

La addolorata consorte partecipa agli altri parenti, amici e conoscenti la grave perdita.

I funerali avranno luogo oggi di 26 corrente, ad ore 16, partendo il mesto convoglio dall'Ospedale di S. Maria Maddalena.

Trieste, 24 settembre 1922.

ADELE ved. BRUSCO

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III. 47

Dopo lunga malattia, spirò ieri mattina

Maria Battaglia

d'anni 57

I funerali seguiranno direttamente al camposanto.

Trieste, 26 settembre 1922.

Famiglia BATTAGLIA

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro amato

Carlo

vadano i nostri vivi ringraziamenti. Un grazie speciale al sig. Ercole Polacco, nonchè ai componenti lo Stabilimento di sorveglianza e chiusura, per avere presenziato ai funerali del caro estinto.

Famiglia STARZ

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, vivamente commosse per le molteplici attestazioni di stima ricevute in occasione della morte del loro amato figlio

Ferdinando Lazzarini

ringraziano con questo mezzo tutti quei buoni che vollero prendere parte al loro immenso dolore.

Famiglie LAZZARINI e TOPPAN

✝

Giorgio Napoli

ingegnere navale

confortato dai suoi cari, esalò, questa mane, l'anima sua, dopo penosa malattia.

Immersa nel più profondo dolore, la desolata consorte **ETEL nata MURANYI**, a nome pure della figlia **BIANCA**, delle sorelle **VALERIA** e **CARMEN** e degli altri congiunti, dà parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà mercoledì 27 corrente, ad ore 9.30, partendo dalla via Moisè Luzzatto N. 19.

Trieste, 25 settembre 1922.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

L'ing. Riccardo Danieli annuncia con profondo cordoglio a quanti seppero apprezzarlo, la dolorosa perdita del proprio amico e collaboratore

ing. Giorgio Napoli

Trieste, 25 settembre 1922.

✝

Dopo lunghe ed atroci sofferenze, spirava serenamente quest'oggi attorniato dai suoi cari

BRUNO LEEB

R. Ispettore doganale

lasciando nello strazio la consorte **EMILIA**, i figli **PALMYRA, MARY, OLIMPIA** e **ATTILIO**, il fratello **ALBERTO**, le sorelle **ISABELLA mar. HOPPE, CORNELIA** e **LEONTINA** ed il cognato **GUSTAVO HOPPE**, i quali, unitamente agli altri parenti, partecipano tale sciagura a quanti lo amarono.

I funerali del caro estinto seguiranno mercoledì 27 corrente, ad ore 15, partendo dalla casa N. 6 di via S. Teresa (Roiano).

Trieste, 25 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

✝

Eufemia Ferlan fu Giorgio

cessava di vivere domenica, alle ore 15.30, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati fratelli **ANTONIO** e **FRANCESCO**, unitamente alle cognate **MARIA-ANTONIA nata BENUSSI** e **GEMMA nata HARABAGLIA**, nonchè ai nipoti **GIORGIO** ed **ARGIA**, annunziano la triste perdita agli altri parenti, amici e conoscenti.

Le care spoglie verranno trasportate martedì 26 corrente, ad ore 14.30, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena alla Stazione ferroviaria di S. Andrea e di là a Rovigno per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Rovigno-Pola, 24 settembre 1922.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

✝

Lorenzo Vodopivetz

si spense serenamente questa mane, dopo lunga e penosa malattia, lasciando nel più profondo dolore i suoi cari.

I funerali del caro estinto seguiranno martedì 26 corrente, ad ore 15, partendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 settembre 1922.

Famiglie:
VODOPIVETZ, GREGORIC, TASSAN

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

✝

Emilia ved. Meissl

nata Fariseo

spirò stamane, dopo brevissima malattia.

Il fratello ed i nipoti, addoloratissimi, partecipano la morte a quanti la conobbero.

La salma verrà trasportata direttamente al camposanto mercoledì 27 corrente.

Trieste, 25 settembre 1922.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

✝

La consorte **ANNA TOMASSOVICH nata TOPICH**, unitamente ai figli **LINA, FELIX** e **MARIO**, assenti, con animo angosciato annunzia ai parenti, amici e conoscenti la morte del loro indimenticabile marito e padre

Cap. Cristoforo Tomassovich

già comandante al Lloyd Triestino

avvenuta stamane, alle ore 8, dopo breve straziante malattia, munito di tutti i conforti religiosi.

I funerali avranno luogo domani, indi la cara salma verrà trasportata nella tomba di famiglia in Arbe (Dalmazia).

Bologna, 23 settembre 1922.

UNA PRECE

Il presente serve quale partecipazione diretta